



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Segnalazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento nelle scuole dell'Emilia-Romagna a.s. 2020/21

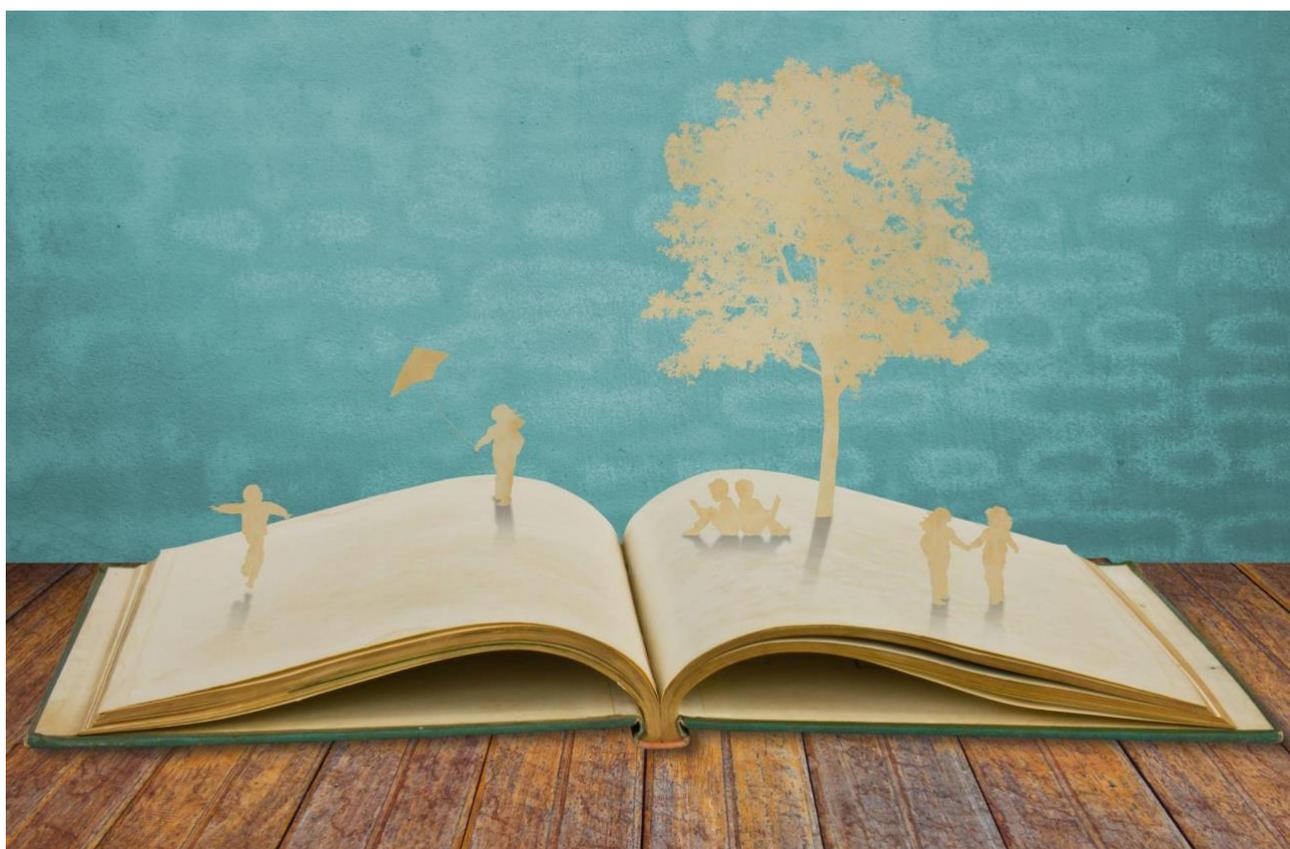


foto di jannoon028



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Indice

Premessa	Pag. 4
1. Dati generali anno scolastico a.s. 2020/21	
1.1. Le segnalazioni di DSA nelle scuole dell'Emilia-Romagna	Pag. 5
1.2. Numero segnalazioni per ordine e grado di scuola	Pag. 7
1.3. Numero segnalazioni per classe di iscrizione degli studenti	Pag. 8
2. Le attività di individuazione precoce dei DSA	Pag. 11
2.1. Rilevazione relativa all'a.s. 2019/2020	Pag. 12
2.2. Rilevazione relativa all'a.s. 2020/2021	Pag. 25
3. Andamento storico sulla base delle rilevazioni precedenti aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19	
3.1. Numero segnalazioni per provincia	Pag. 29
3.2. Numero segnalazioni per ordine e grado di scuola	Pag. 31
3.3. Andamento segnalazioni sul totale della popolazione scolastica nelle scuole statali	Pag. 32
3.4. Confronto tra rilevazioni aa.ss. 2012/13 - 2020/21	Pag. 34
4. Focus dati a.s. 2020/21	
4.1. Analisi delle segnalazioni in base al genere	Pag. 36



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

4.2. Le segnalazioni di DSA nella scuola secondaria di II grado	Pag. 38
5. Dati sanitari	
5.1. Le tipologie di DSA	Pag. 40
6. Materiali e sitografia	Pag. 42

Premessa

Il presente report riporta i dati relativi alle segnalazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ai sensi della legge 170/2010 presenti agli atti delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado statali e paritarie dell'Emilia-Romagna, alla data del 31 dicembre 2020¹.

La rilevazione, avviata con nota prot. 184 dell'8 gennaio 2021, è stata compilata dalle scuole tramite *checkpoint* dal 16 gennaio 2021 al 5 marzo 2021.

Credits

Chiara Brescianini
Roberta Musolesi
Maria Teresa Proia

¹ Per congruità di raffronto con le precedenti rilevazioni di questo Ufficio e con gli approfondimenti statistici del MIUR, ci si riferisce all'intera popolazione scolastica regionale. Sono dunque compresi in quest'ultima anche gli allievi di scuola dell'infanzia statale e paritaria e dei primi anni di scuola primaria, sebbene sia condiviso in sede scientifica che le diagnosi vadano effettuate dopo il completamento dei processi di letto-scrittura e di acquisizione dei primi elementi di calcolo (classi II e III primaria).



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

1. Dati generali a.s. 2020/21

Le scuole che hanno partecipato al monitoraggio: dati generali

Hanno partecipato alla rilevazione di studenti segnalati con Disturbo Specifico di Apprendimento (nel seguito "DSA"), nell'a.s. 2020/21, in totale 714 istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, ovvero tutte le 534 istituzioni statali e tutte le 180 scuole primarie e secondarie di I e II grado paritarie (Tabella 1).

Tabella 1- Rilevazione Segnalazioni DSA a.s. 2020/21 - Scuole partecipanti

PROVINCIA	ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE	TOTALE
BOLOGNA	112	51	163
FERRARA	40	9	49
FORLÌ-CESENA	55	10	65
MODENA	88	24	112
PARMA	55	21	76
PIACENZA	34	10	44
RAVENNA	44	12	56
REGGIO EMILIA	67	24	91
RIMINI	39	19	58
TOTALE	534	180	714

Le istituzioni scolastiche che hanno dichiarato di non avere alunni o studenti con segnalazione di disturbo specifico di apprendimento sono complessivamente 20, che rappresentano il 2,8% delle scuole che hanno partecipato al monitoraggio. 614 istituti su 714, con una percentuale pari all'86% delle scuole che hanno partecipato alla rilevazione, hanno dichiarato di accogliere fino a 100 alunni e studenti con segnalazione di DSA, 65 scuole hanno dichiarato la presenza di un numero di alunni e studenti con DSA compreso tra 100 e 200, pari al 9,1% delle scuole che hanno partecipato al monitoraggio, 12 sono risultate le scuole che hanno dichiarato di accogliere ciascuna un numero di alunni DSA compreso tra 200 e 300 (1,7% del totale); 3 istituzioni scolastiche hanno registrato ciascuna la presenza di un numero di alunni e studenti con DSA superiore a 300.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

In sintesi quindi:

<i>N. segnalazioni di DSA</i>	<i>Percentuale sul totale delle istituzioni scolastiche</i>	<i>Numero Istituzioni scolastiche</i>
Nessuna	2,8%	20
Fino a 100	86,0%	614
Tra 100 e 200	9,1%	65
Tra 200 e 300	1,7%	12
Oltre 300	0,4%	3
<i>Totale</i>	<i>100%</i>	<i>714</i>

1.1. Le segnalazioni di DSA nelle scuole dell'Emilia-Romagna

Le scuole hanno registrato nel sistema utilizzato per il monitoraggio (*checkpoint*) **32.966** segnalazioni di alunni con DSA iscritti presso le istituzioni scolastiche nell'a.s. 2020/2021.

Nella Tabella 2 si riportano i dati distribuiti per provincia e suddivisi per tipologia di gestione della scuola (statale o paritaria).

Tabella 2 - Rilevazione DSA a.s. 2020/2021

PROVINCIA	N. SEGNALAZIONI	DI CUI DA SCUOLE STATALI	DI CUI DA SCUOLE PARITARIE
BOLOGNA	5.959	5.463	496
FERRARA	2.478	2.428	50
FORLÌ-CESENA	2.778	2.716	62
MODENA	7.148	6.957	191
PARMA	2.757	2.621	136
PIACENZA	1.684	1.636	48
RAVENNA	2.607	2.556	51
REGGIO EMILIA	4.561	4.436	125
RIMINI	2.994	2.837	157
TOTALE	32.966	31.650	1.316

Dal confronto percentuale tra gli studenti con DSA (Tabella 2) e la popolazione scolastica, si rileva che in tutte le province è stata superata la media standard indicata dall'Istituto Superiore di Sanità, oscillante



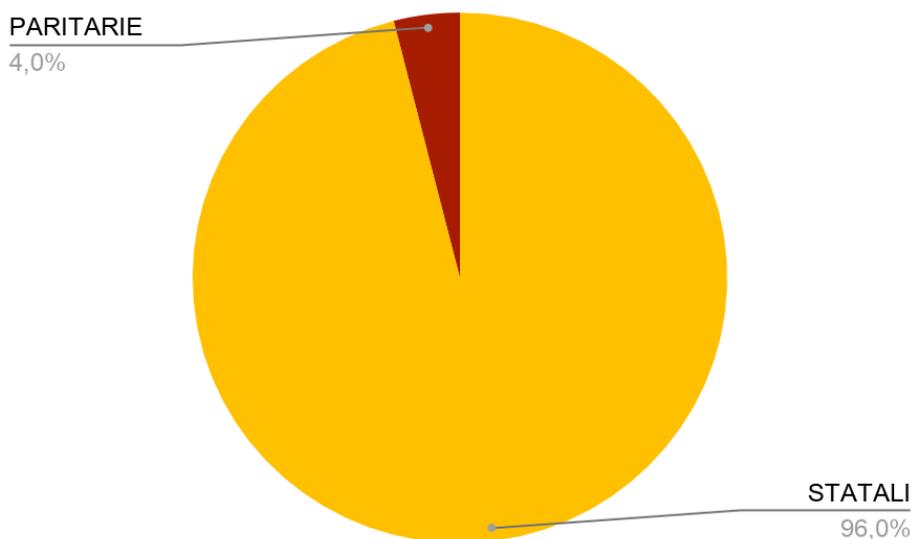
Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

tra il 2,5% e il 3,5% della popolazione in età evolutiva per la lingua italiana: *“In Italia è in corso un diffuso dibattito culturale e scientifico sui disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), stimolato ulteriormente dalla recente promulgazione della Legge n° 170 del 8 ottobre 2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico). La rilevanza dell’argomento è dovuta alla prevalenza dei DSA (oscillante tra il 2,5 e il 3,5 % della popolazione in età evolutiva per la lingua italiana) e alle conseguenze che questi disturbi determinano a livello individuale, traducendosi spesso in un abbassamento del livello scolastico conseguito (con frequenti abbandoni nel corso della scuola secondaria di secondo grado) e una conseguente riduzione della realizzazione delle proprie potenzialità sociali e lavorative.”* Per ogni utile approfondimento si rimanda ai documenti emanati dall'Istituto Superiore di Sanità come esito della *Consensus Conference* indetta dallo stesso Istituto².

Nel Grafico 1 è rappresentata, in valore percentuale, la ripartizione degli studenti DSA sulle due tipologie di gestione: statale e paritaria.

Grafico 1 - Percentuali delle Segnalazioni per tipo di gestione a.s. 2020/2021



² https://www.aiditalia.org/Media/Documents/consensus/Cc_Disturbi_Apprendimento.pdf



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

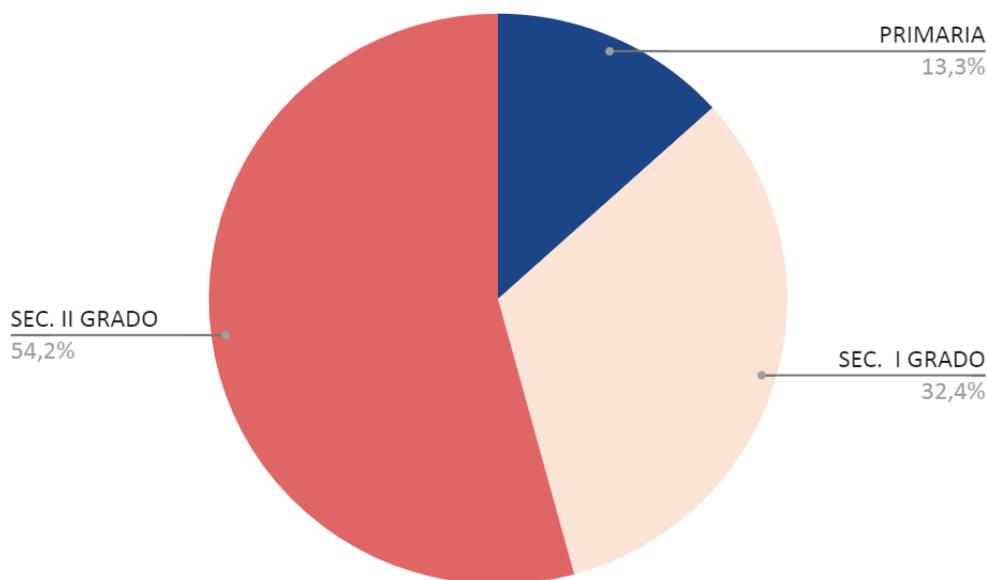
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

1.2. Numero segnalazioni per ordine e grado di scuola, statali e paritarie

Tabella 3 - Rilevazione DSA a.s. 2020/2021

PROVINCIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	SECONDARIA II GRADO
BOLOGNA	739	1.983	3.237
FERRARA	271	744	1.463
FORLÌ-CESENA	409	872	1.497
MODENA	919	2.296	3.933
PARMA	319	887	1.551
PIACENZA	293	532	859
RAVENNA	364	874	1.369
REGGIO EMILIA	697	1.566	2.298
RIMINI	377	942	1.675
TOTALE	4.388	10.696	17.882

Grafico 2 - Percentuali delle segnalazioni per ordine di scuola a.s. 2020/2021



Scuola PRIMARIA:

Come si evince dal Grafico 2, il 13,3% delle segnalazioni afferisce alla scuola primaria, con una lieve diminuzione rispetto alla rilevazione a.s. 2018/19, nella quale il 17,7% delle segnalazioni erano riferite alla scuola primaria, dato già in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (2016/17), nella quale la percentuale di segnalazioni relative alla scuola primaria era del 20,4%.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Scuola SECONDARIA DI I GRADO:

Il 32,4% delle segnalazioni si riferisce alla scuola secondaria di I grado. Anche in questo caso si registra una lieve flessione rispetto alla rilevazione precedente 2018/19 (33,9%) e alla rilevazione riferita all'a.s. 2016/17 (35,7%).

Scuola SECONDARIA DI II GRADO:

Il restante 54,2% afferisce alla scuola secondaria di II grado, con un lieve aumento rispetto all'a.s. 2018/19, in cui la percentuale di segnalazioni afferenti alla scuola secondaria di II grado corrispondeva al 48,3%, a all'a.s. 2016/17 (43,9%).

1.3. Numero di segnalazioni per classe di iscrizione degli studenti

Tabella 4 - Rilevazione DSA a.s. 2020/2021 per classe

Ordine di scuola	Classe	N. SEGNALAZIONI	% segnalazioni su frequentanti
Scuola Primaria	1	38	0,1%
	2	78	0,2%
	3	379	1,1%
	4	1.504	4,6%
	5	2.389	7,2%
Scuola Sec. I grado	1	3.084	9,4%
	2	3.586	10,9%
	3	4.026	12,2%
Scuola Sec. II grado	1	3.731	11,3%
	2	4.275	13,0%
	3	3.721	11,3%
	4	3.404	10,3%
	5	2.751	8,3%
TOTALE		32.966	

Un ulteriore livello di analisi riguarda la classe frequentata dagli studenti al momento della rilevazione. Secondo i dati trasmessi dalle scuole, nell'anno scolastico 2020/2021 si registra, per la scuola primaria, una percentuale di alunni con DSA sul totale dei frequentanti pari all'1,1% nel III anno, al 4,6% nel IV anno e al 7,2% nel V anno di corso della scuola primaria.

Nella scuola secondaria di I e II grado si evidenzia un innalzamento delle percentuali degli alunni con diagnosi di DSA sul totale degli alunni iscritti: nella scuola secondaria di I grado le percentuali risultano infatti pari al 9,4% nel I anno, al 10,9% nel II anno e al 12,2% nel III anno di corso. Per la scuola secondaria di II grado

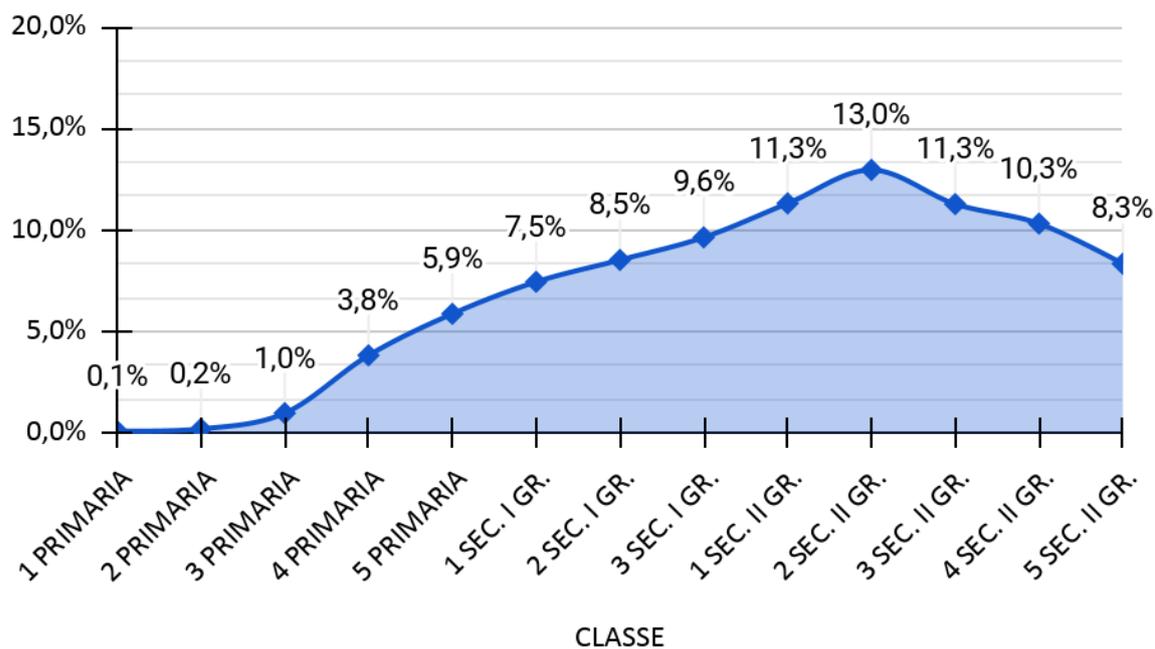


Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

il valore più alto si rileva nel secondo anno di corso, dove la percentuale di alunni con DSA sul totale dei frequentanti è pari al 13%, come risulta dal Grafico 3.

Grafico 3 - classe frequentata al momento della rilevazione a.s. 2020/2021





Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

2. Le attività di individuazione precoce dei DSA

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” assegna alle scuole il compito di “attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali” (art.3 comma 3). La medesima Legge prevede siano stipulati protocolli regionali per le attività di identificazione precoce (art. 7, comma 1).

Nel mese di febbraio 2016 l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna ha sottoscritto un Protocollo di Intesa³ con la Regione Emilia-Romagna, in applicazione dell’art. 7, comma 1, della Legge 8 ottobre 2010 n. 170, relativo alle attività di individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento nel processo di acquisizione della letto-scrittura e delle competenze aritmetiche, difficoltà che potrebbero risultare predittive di possibili Disturbi Specifici di Apprendimento. Tale Protocollo, giunto a scadenza al termine del triennio 2016/2019, è stato rinnovato a dicembre 2019⁴ per il triennio 2019/2022.

Il percorso delineato nel Protocollo coinvolge gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria e prevede una prima fase nella quale vengono realizzate specifiche attività finalizzate all’individuazione degli alunni che presentano significative difficoltà nell’apprendimento della lettura e della scrittura. Segue una seconda fase che prevede l’attivazione di percorsi di potenziamento didattico finalizzati al recupero di tali difficoltà. Soltanto in caso di persistenti difficoltà, anche dopo la variazione nelle modalità di insegnamento ed il potenziamento dello stesso, le scuole potranno consigliare agli esercenti la potestà genitoriale di richiedere una visita specialistica per appurare la possibile esistenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento.

Il Protocollo è corredato da un fascicolo (Allegato 2 “Schede didattiche”) contenente suggerimenti didattici ed esempi di attività che le scuole possono utilizzare per definire i materiali e le prove attraverso le quali procedere all’individuazione delle difficoltà di apprendimento ed alle successive azioni di potenziamento dell’insegnamento.

L’attività di individuazione precoce è stata avviata, in forma sperimentale, nell’anno scolastico 2016/17 ed è stata preceduta da iniziative provinciali di informazione e formazione organizzate dall’Ufficio Scolastico Regionale tramite i Centri Territoriali di Supporto (CTS). Al termine del predetto anno scolastico, con nota del 15 giugno 2017, prot. n. 10734 è stata avviata la ricognizione delle attività di individuazione precoce di DSA svolte dalle scuole dell’Emilia-Romagna nell’ambito del Protocollo citato.

Con [nota dell’8 giugno 2018, prot. n. 11742](#), la rilevazione è stata riproposta a tutte le scuole primarie statali e paritarie dell’Emilia-Romagna, anche al termine dell’a.s. 2017/18.

Con [nota prot. 184 dell’8 gennaio 2021](#) è stata avviata la rilevazione delle attività di individuazione precoce realizzate dalle scuole dell’Emilia-Romagna negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

Si riportano di seguito gli esiti essenziali di tale monitoraggio.

³ <http://archivi.istruzione.it/emr/istruzione.it/2016/03/15/attivita-di-individuazione-precoce-di-difficolta-di-apprendimento-nella-letto-scrittura-e-nellaritmetica/index.html>

⁴ <https://www.istruzione.gov.it/wp-content/uploads/2019/12/PROTOCOLLO-DSALINEE-INDIRIZZO.pdf>



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Le tabelle 5 e 6 rappresentano il quadro delle istituzioni scolastiche (primarie statali e paritarie dell'Emilia-Romagna) interessate alla rilevazione delle attività di individuazione precoce dei DSA negli aa.ss.2019/2020 e 2020/2021. Tutte le scuole primarie statali e paritarie hanno aderito alla rilevazione.

Tabella 5 - Individuazione precoce DSA a.s. 2019/20 e 2020/21 - Scuole primarie statali e paritarie dell'Emilia-Romagna

Provincia	scuole STATALI con plessi di scuola primaria	scuole primarie PARITARIE	Totale
BOLOGNA	77	19	96
FERRARA	25	4	29
FORLÌ-CESENA	32	5	37
MODENA	53	12	65
PARMA	36	9	45
PIACENZA	21	3	24
RAVENNA	28	6	34
REGGIO EMILIA	44	10	54
RIMINI	23	9	32
TOTALE	339	77	416

Tabella 6 - Individuazione precoce DSA a.s. 2019/20 e 2020/21 - Scuole primarie STATALI dell'Emilia-Romagna

Provincia	IC con plessi di scuola primaria	Direzioni didattiche	Convitti	Totale
BOLOGNA	73	4	0	77
FERRARA	25	0	0	25
FORLÌ-CESENA	25	7	0	32
MODENA	48	5	0	53
PARMA	33	2	1	36
PIACENZA	15	6	0	21
RAVENNA	28	0	0	28
REGGIO EMILIA	43	0	1	44
RIMINI	20	3	0	23
TOTALE	310	27	2	339



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

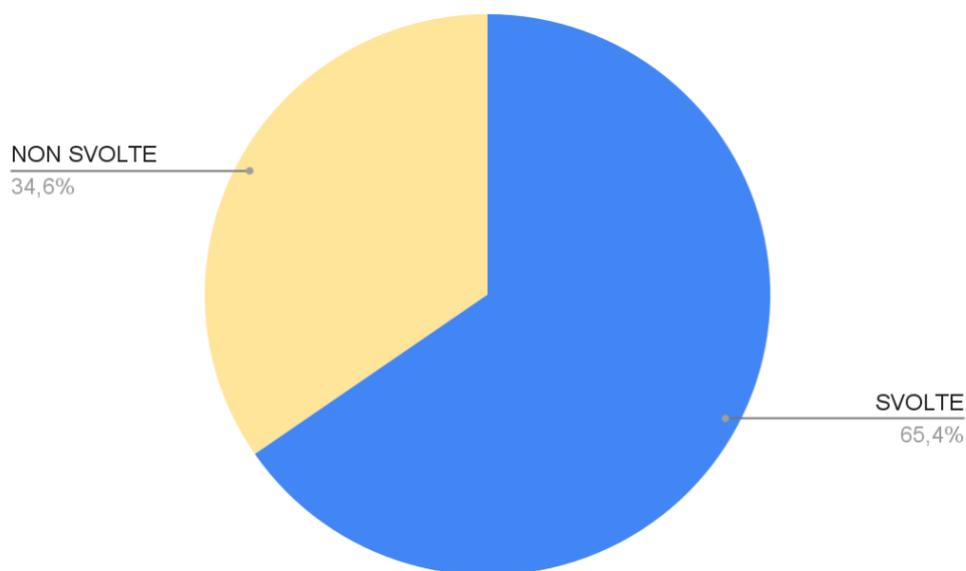
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

2.1. Rilevazione relativa all'a.s. 2019/2020

Come rappresentato dal grafico 4, a livello regionale, 272 scuole statali e paritarie su 416 (pari al 65,4%) hanno dichiarato di avere svolto attività di individuazione precoce nell'a.s. 2019/20 che, è necessario ricordarlo, è stato un anno caratterizzato dall'insorgenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, conseguentemente, da un lungo periodo di *lockdown* e di chiusura delle scuole, con attività didattica svolta a distanza anche nelle scuole primarie. Il 79,7% delle scuole che non ha svolto attività ha, infatti, dichiarato di non averle potute realizzare a causa della situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, e solo il 20,3% per altri motivi.

Riguardo alla tipologia di gestione, non hanno svolto attività di individuazione precoce di DSA 104 su 339 scuole statali totali e 39 scuole paritarie su 77 scuole paritarie totali (grafici 5 e 6).

Grafico 4 - Scuole primarie che hanno realizzato attività di individuazione precoce di DSA sul totale delle scuole - A.s. 2019/20





Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 5 - Scuole primarie STATALI: scuole che hanno realizzato attività di individuazione precoce di DSA sul totale delle scuole A.s. 2019/20

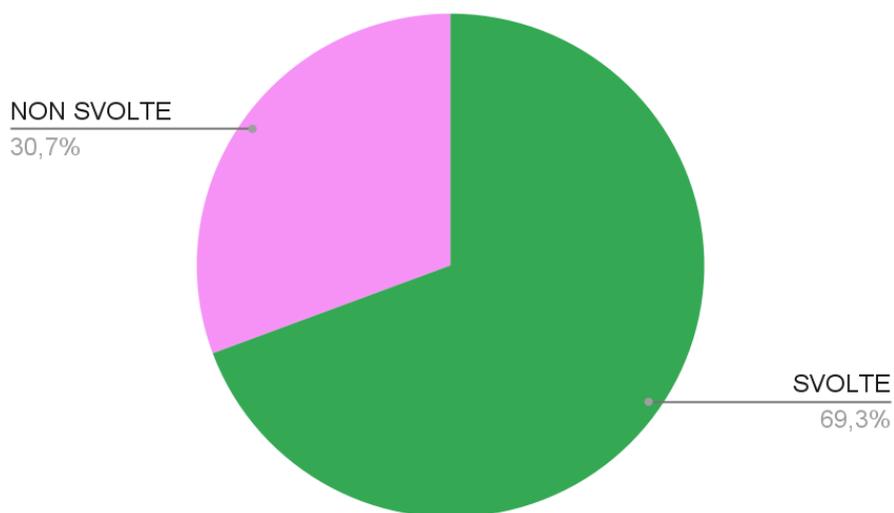
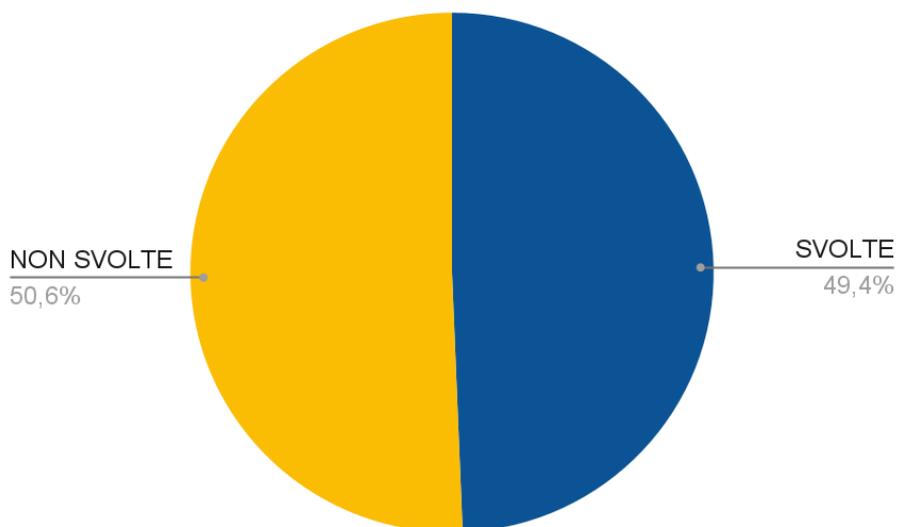


Grafico 6 - Scuole primarie PARITARIE: scuole che hanno realizzato attività di individuazione precoce di DSA sul totale - A.s. 2019/20



I grafici 7 e 8 rappresentano la situazione a livello provinciale.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 7 - Scuole che hanno realizzato attività di individuazione precoce di DSA sul totale delle scuole
A.s. 2019/20

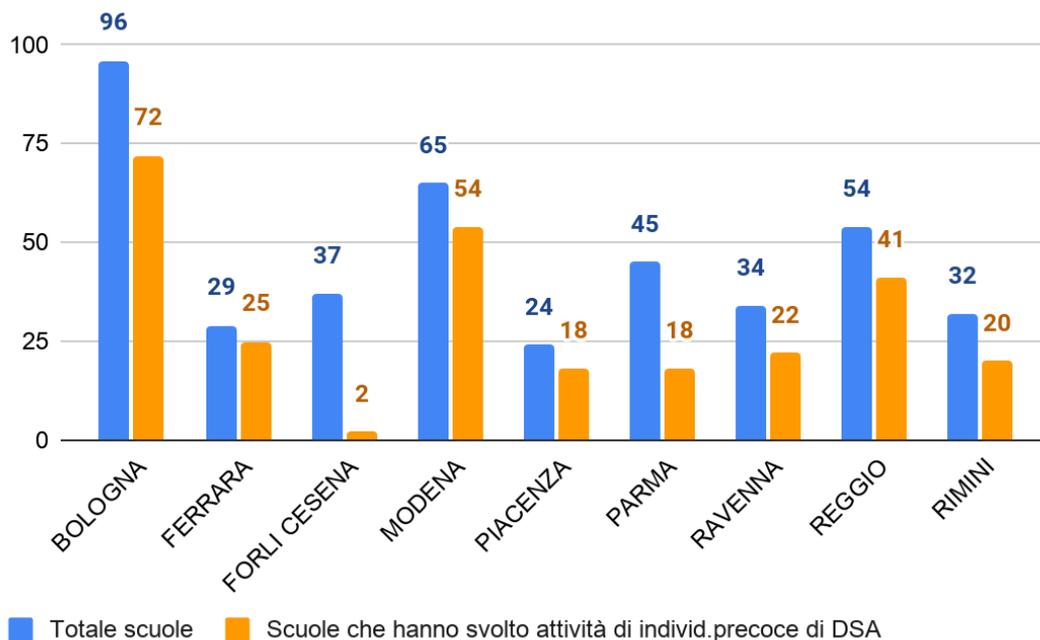
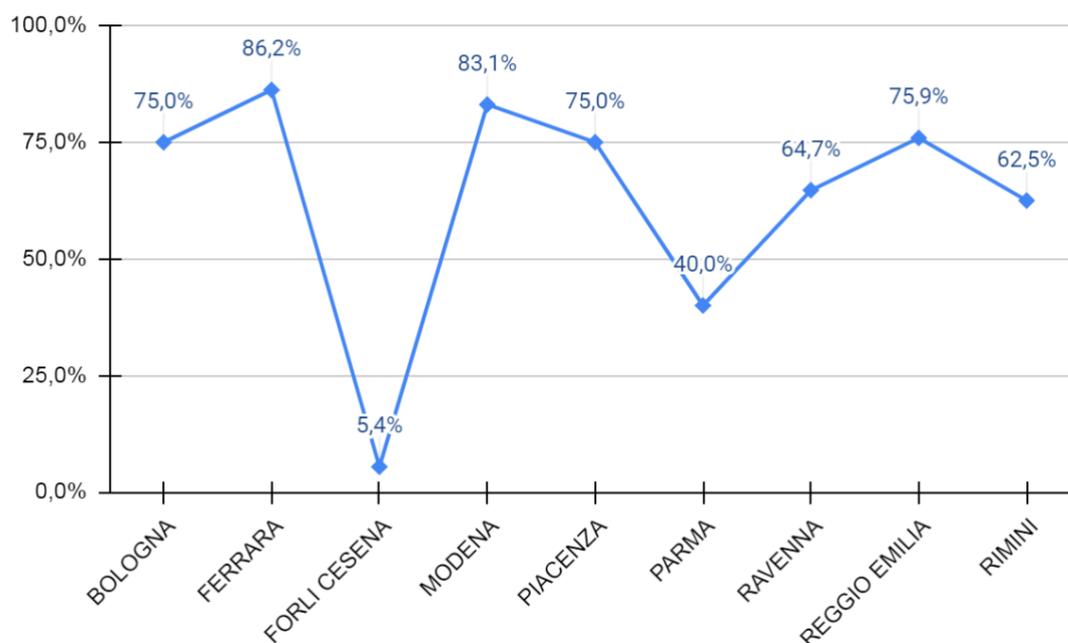


Grafico 8 – Percentuale delle scuole che hanno realizzato attività di individuazione precoce di DSA sul totale delle scuole
A.s. 2019/20





Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

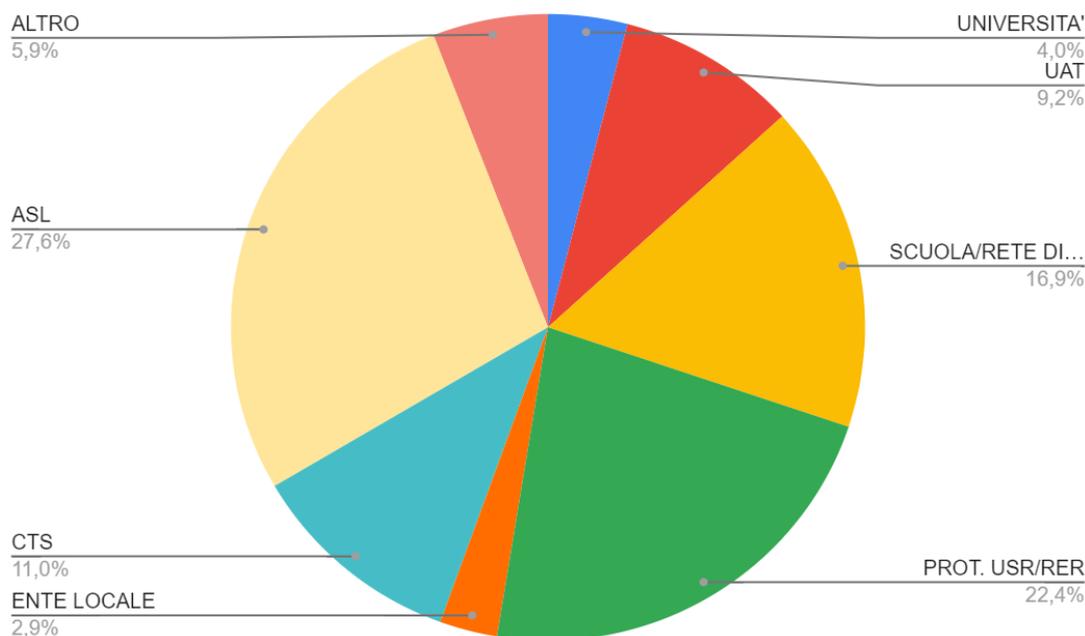
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Per lo svolgimento delle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura:

- 61 scuole su 272 hanno utilizzato il [Protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Emilia-Romagna per le attività di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'aritmetica](#)

- 75 scuole hanno utilizzato attività predisposte con l'ASL di competenza,
- 46 attività predisposte dalla scuola o rete di scuole,
- 30 scuole hanno utilizzato attività predisposte con il Centro Territoriale di Supporto (CTS),
- 25 scuole attività predisposte con l'Ufficio Scolastico territoriale, 11 scuole attività predisposte con l'Università,
- 8 scuole attività predisposte con l'Ente Locale, 16 scuole hanno dichiarato di aver utilizzato "altro", come rappresentato nel grafico 9.

Grafico 9 - Tipologia di attività utilizzate dalle scuole per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura - A.s. 2019/20



Nell'a.s. 2019/20 la quasi totalità delle classi prime presenti nelle scuole primarie sia statali della regione è stato sottoposto alle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura. Le attività hanno infatti coinvolto 1.243 classi prime su 1.258 classi prime totali (pari al 99% circa), di seguito grafici esplicativi (grafici 10 e 11).



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 10 - Classi PRIME di scuola primaria sottoposte ad attività di identificazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura - A.s. 2019/20

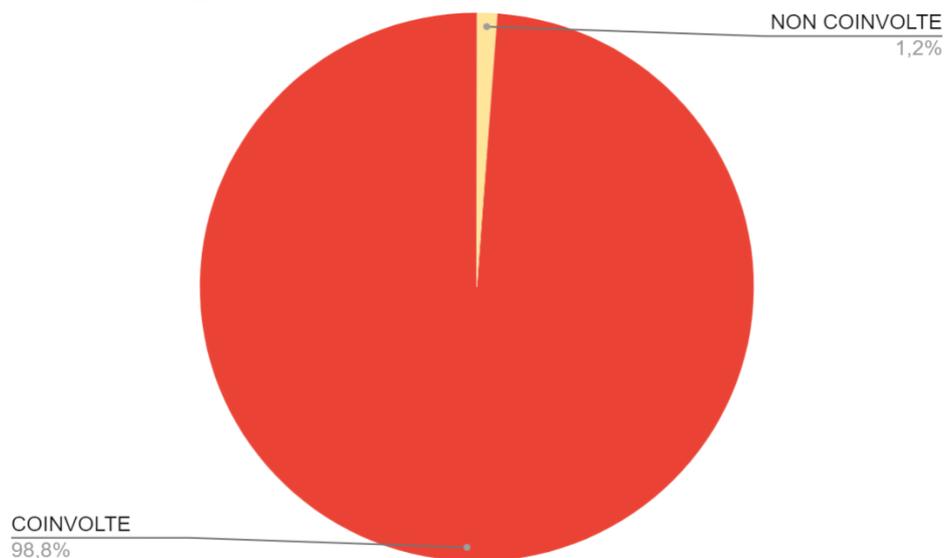
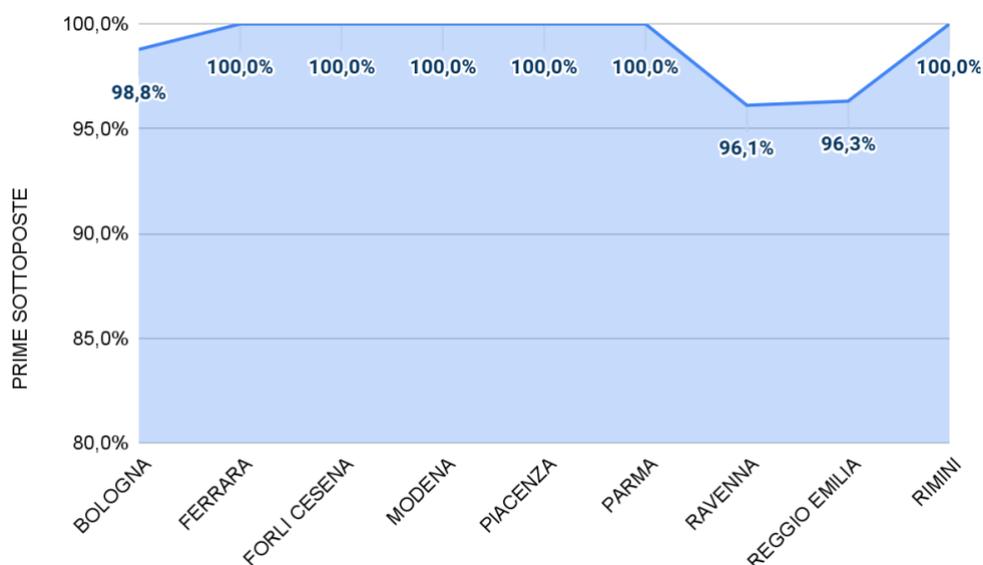


Grafico 11 - Classi PRIME di scuola primaria sottoposte ad attività di identificazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura - A.s. 2019/20



Le classi seconde sottoposte alle attività di identificazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura nell'a.s. 2019/20 sono 1.050 su 1.198, pari all'87,7% del totale.

Grafico 12 - Classi SECONDE di scuola primaria sottoposte ad attività di identificazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura - A.s. 2019/20

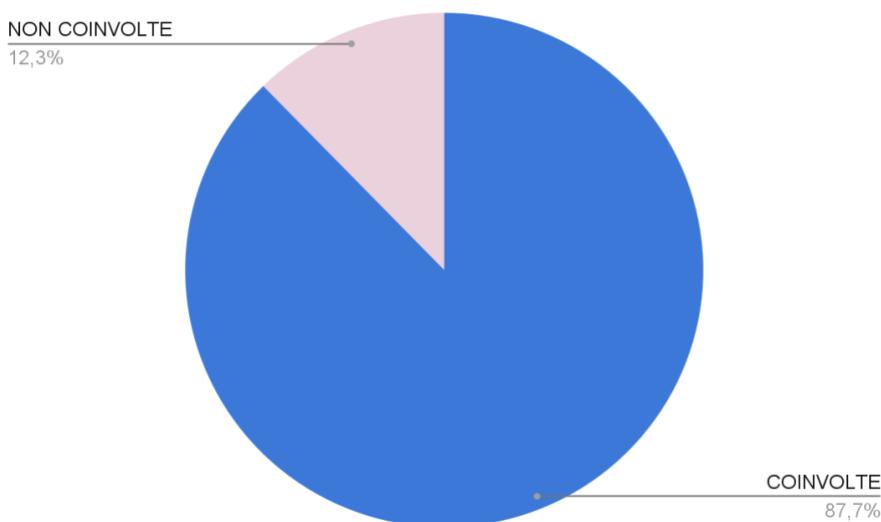
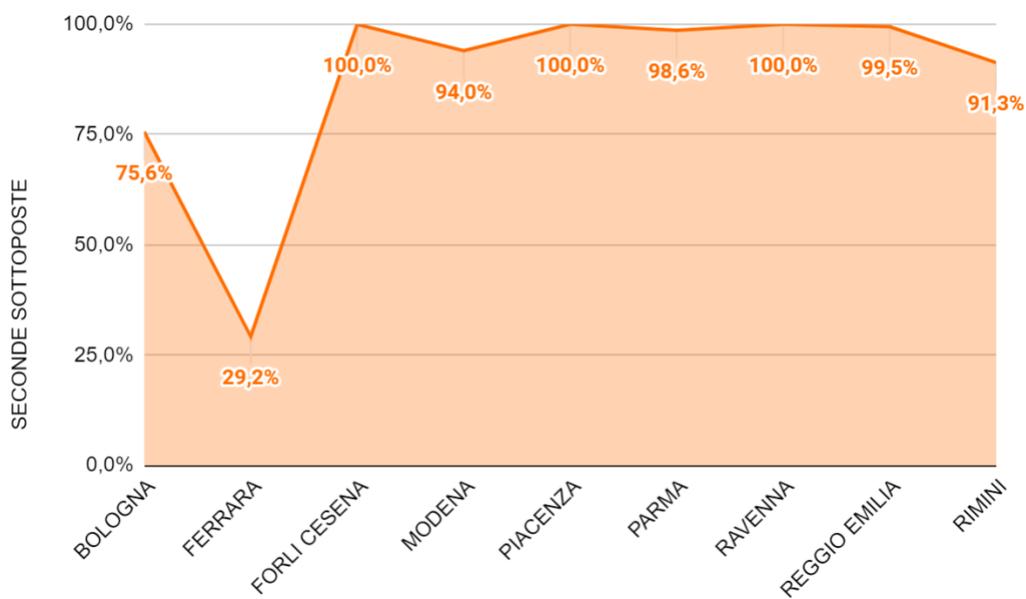


Grafico 13 - Classi SECONDE di scuola primaria sottoposte ad attività di identificazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura - A.s. 2019/20



Riguardo ai tempi di svolgimento delle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura si può osservare quanto segue:

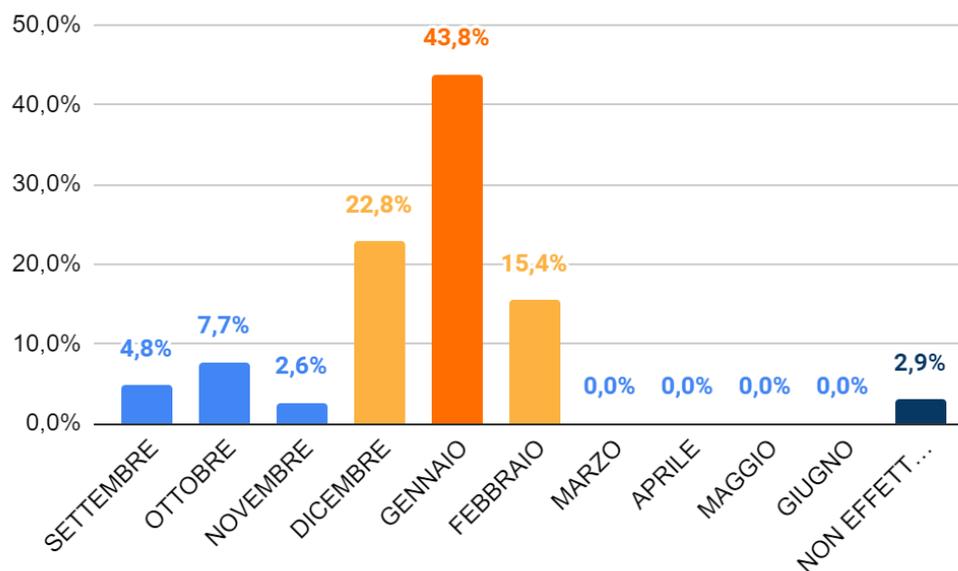
la maggior parte delle scuole ha effettuato la prima somministrazione nelle classi prime nei mesi di gennaio (43,8% delle scuole), dicembre (22,8%) e febbraio (15,4%). Il 2,9% delle scuole (8 scuole su 272) non ha effettuato questa rilevazione.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 14 - Svolgimento delle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura A.s. 2019/20 - Prima somministrazione classe prima



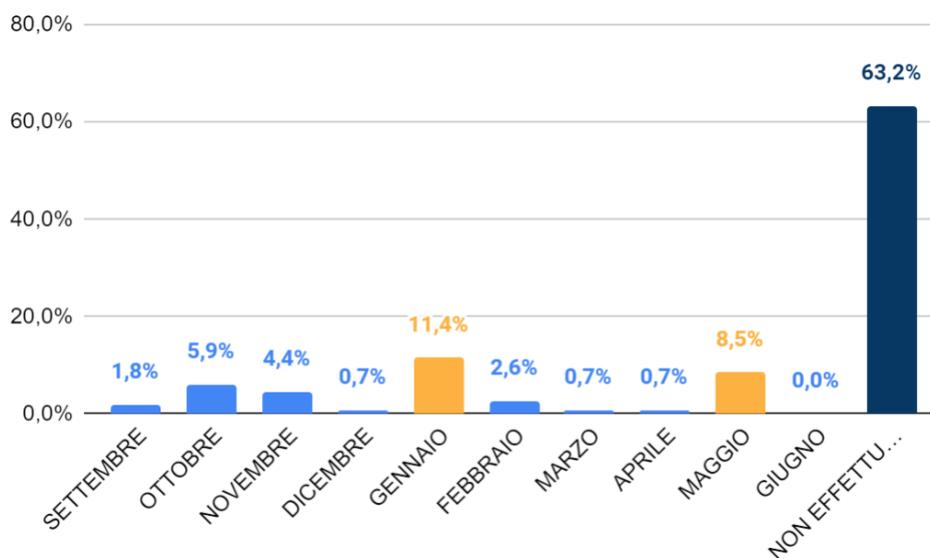
La seconda somministrazione nelle classi prime non è stata effettuata nel 63,2% delle scuole, circostanza imputabile con ogni probabilità alla situazione di *lockdown* e sospensione delle lezioni in presenza dovuta alla pandemia da Covid-19, esplosa nel mese di marzo 2020. L'8,5% delle scuole è riuscita comunque a realizzare la rilevazione nel mese di maggio, in accordo con la tempistica prevista dalle Linee guida allegate al [Protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Emilia-Romagna per le attività di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'aritmetica](#). L'11,4% delle scuole, presumibilmente quelle che avevano svolto la prima rilevazione nell'autunno 2019, ha realizzato la seconda rilevazione nel mese di gennaio 2020.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

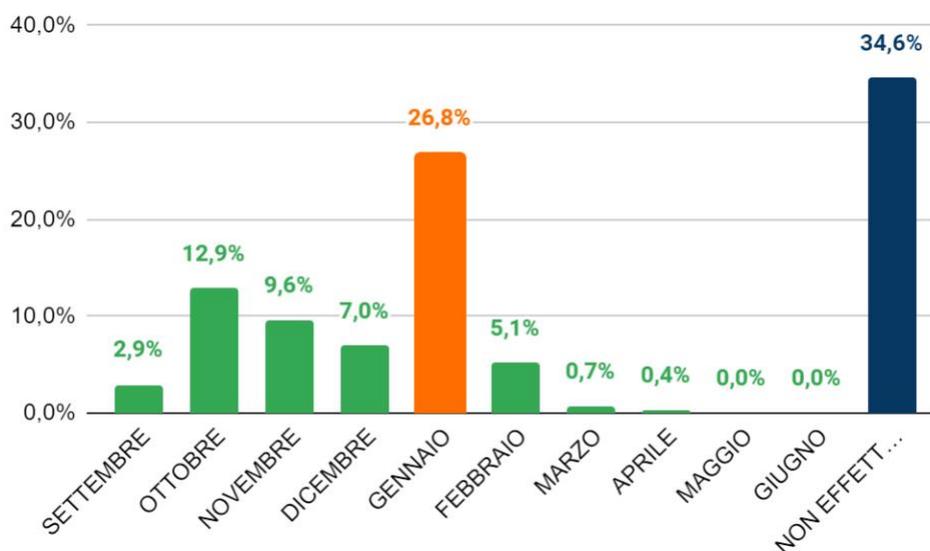
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

**Grafico 15 - Svolgimento delle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura
A.s. 2019/20 - Seconda somministrazione classe prima**



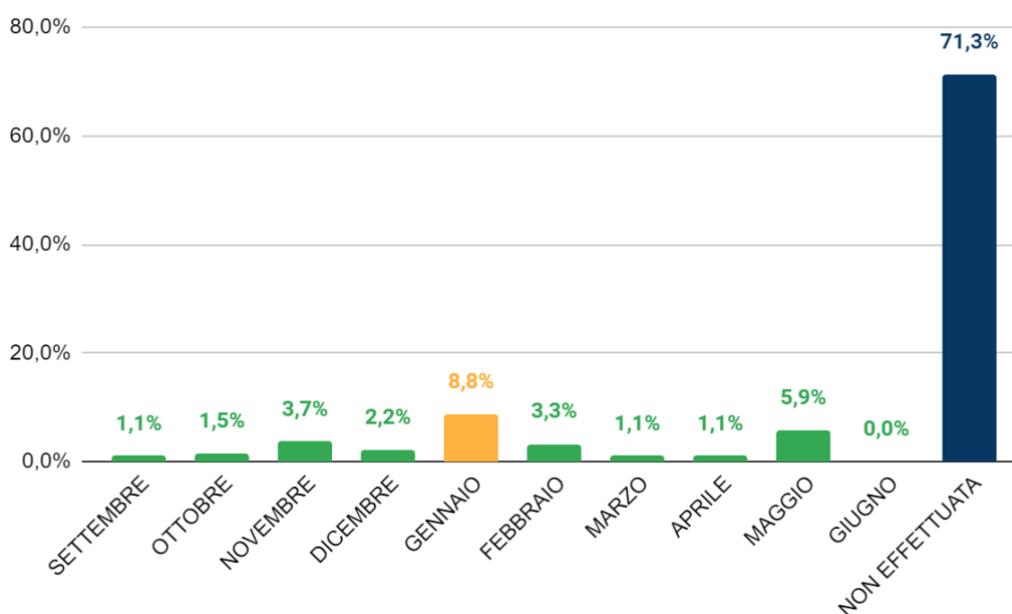
Per quanto riguarda le classi seconde, il 34,6% delle scuole non ha effettuato la prima somministrazione, prevista dalle linee guida nei mesi di marzo/aprile, periodo, come noto, di esplosione della pandemia da Covid-19. Le 73 scuole (26,8% del totale) che hanno svolto l'attività in gennaio coincidono presumibilmente con le scuole che hanno deciso di effettuare nelle classi seconde un'unica rilevazione anziché due.

Grafico 16 - Svolgimento delle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura A.s. 2019/20 - Prima somministrazione classe seconda



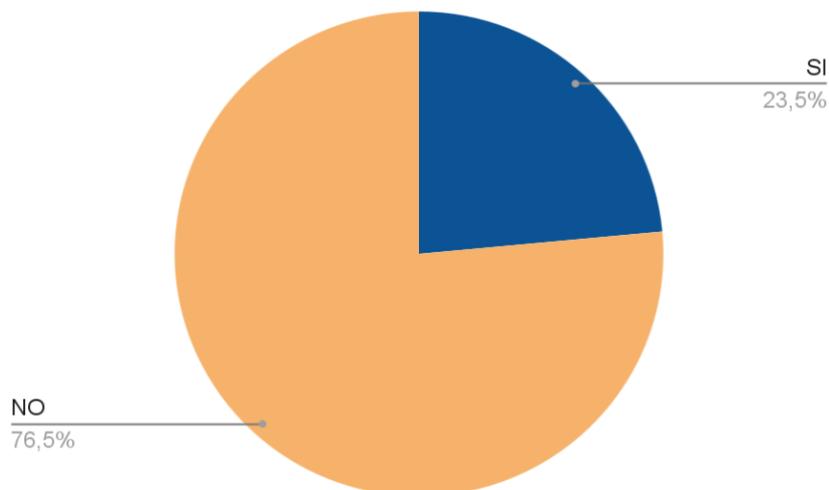
La stessa motivazione sopra riportata spiega con ogni probabilità il fatto che il 71,3% delle scuole non abbiano effettuato la seconda rilevazione nelle classi seconde.

Grafico 17 - Svolgimento delle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura A.s. 2019/20 - Seconda somministrazione classe seconda



Il 23,5% delle scuole, oltre alle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura, nell'a.s. 2019/20 ha realizzato anche attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nell'aritmetica.

Grafico 18 - Svolgimento delle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nell'aritmetica A.s. 2019/20



Il 68% delle scuole ha rielaborato i dati acquisiti a seguito della somministrazione delle prove per l'individuazione precoce dei casi di DSA per eventuali interventi di potenziamento. Attività di potenziamento, anche in modalità a distanza, a favore degli alunni che hanno mostrato difficoltà nella letto-scrittura sono state realizzate dal 62,5% delle scuole.

Grafico 19 - Rielaborazione dei dati acquisiti a seguito della somministrazione delle prove per l'individuazione precoce dei casi di DSA per eventuali interventi di potenziamento - A.s. 2019/20

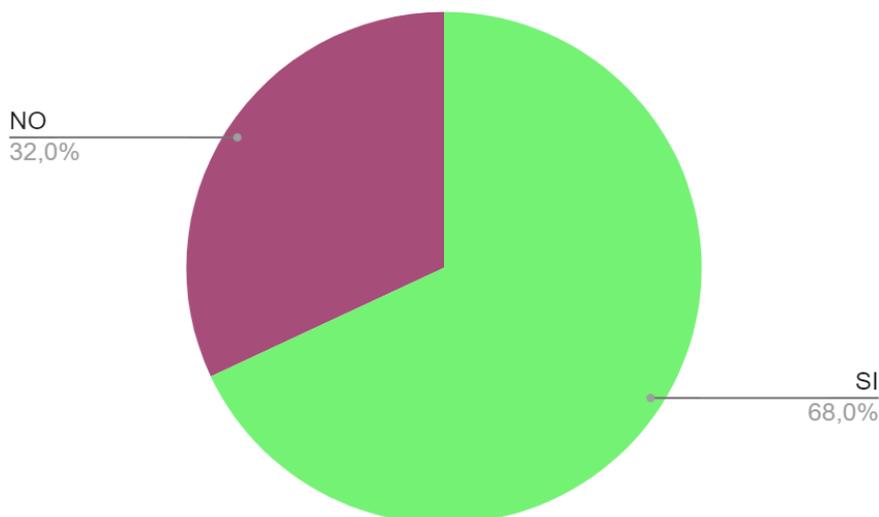
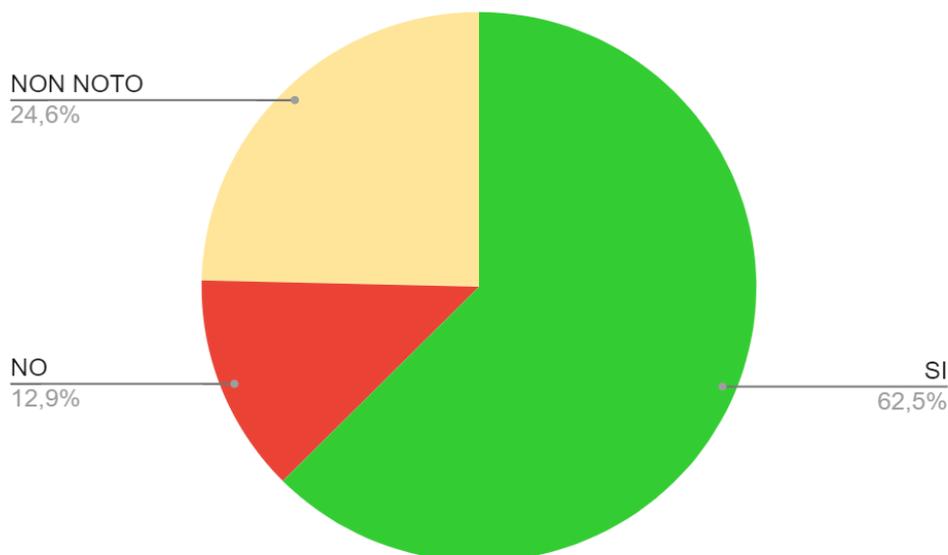
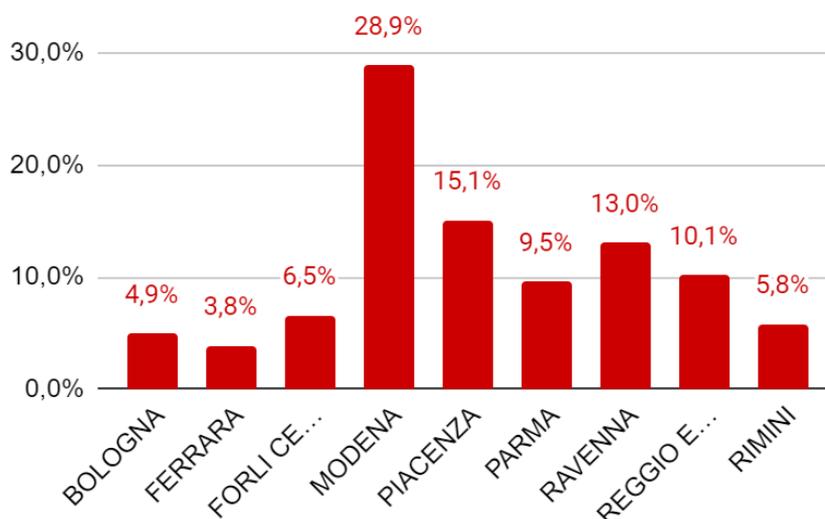


Grafico 20 - Scuole che hanno realizzato attività di potenziamento, anche in modalità a distanza, a favore degli alunni che hanno mostrato difficoltà nella letto-scrittura - A.s. 2019/20



A livello regionale, la percentuale di alunni delle classi seconde che hanno continuato a manifestare difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura anche dopo lo svolgimento delle attività realizzate si attesta al 13%. Si rilevano notevoli scostamenti nella situazione riferita alle diverse province.

Grafico 21 - Alunni delle classi seconde che, dopo le attività realizzate, hanno evidenziato ancora difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura - A.s. 2019/20



Circa il 63% delle scuole, al termine della classe seconda ha informato le famiglie, ai sensi dell'art.3, comma 2, della Legge 170/2010, del permanere di difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura.



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Riguardo alle modalità con le quali è avvenuta questa comunicazione, la maggior parte delle scuole ha scelto di realizzare incontri con la famiglia (73%) affiancando talvolta l'utilizzo di specifica modulistica. L'11% circa delle scuole ha effettuato la comunicazione utilizzando esclusivamente modulistica.

Grafico 22 - Informazione alle famiglie, al termine della classe seconda, sul permanere di difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura - A.s.2019/20

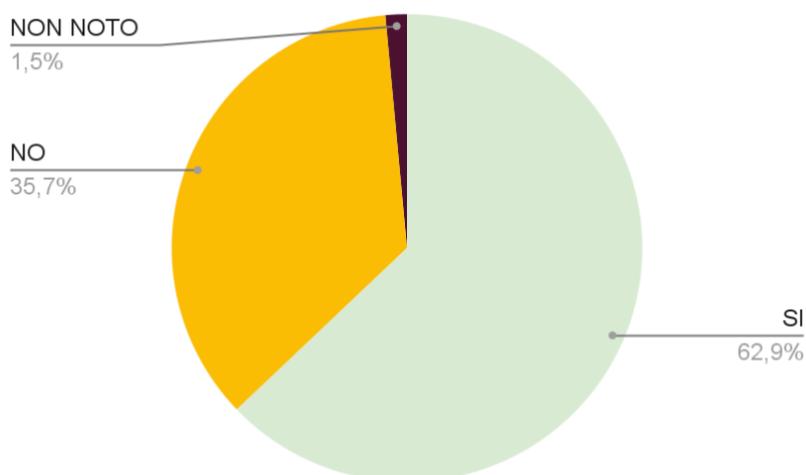
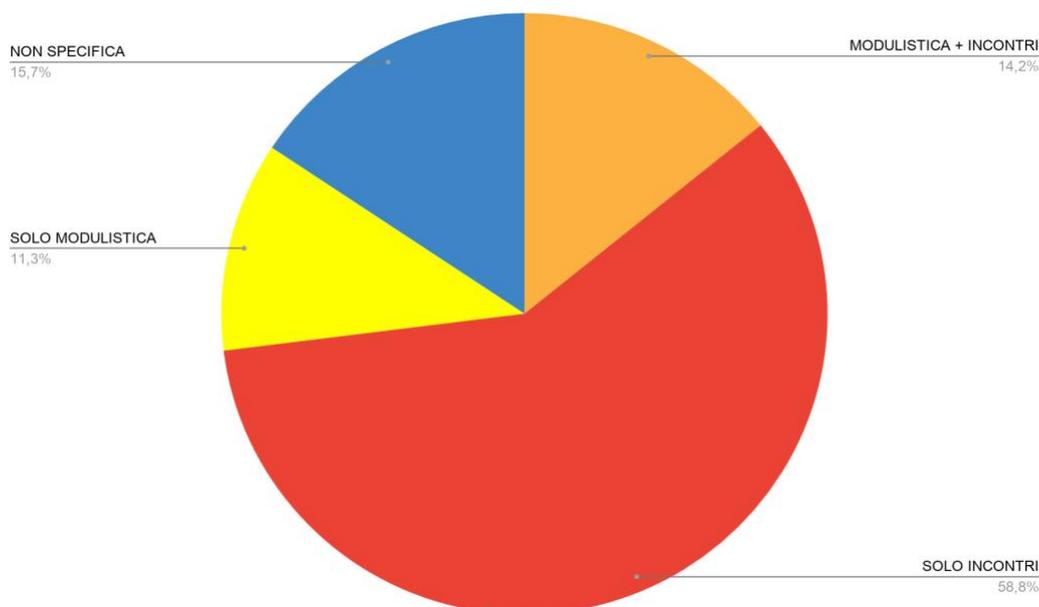


Grafico 23 - Modalità di comunicazione con le famiglie - A.s. 2019/20



Nel 71% dei casi la comunicazione fornita alla famiglia indicava inoltre come suggerimento la presa di contatto con il Servizio Sanitario Nazionale o eventualmente con un professionista (anche privato) per un approfondimento diagnostico. Nel 45% circa dei casi informava che al termine della classe seconda, ove ne fossero ricorsi i presupposti, è il Servizio Sanitario Nazionale a rilasciare relazione clinica di disturbo specifico



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

di apprendimento, e nel 44% circa dei casi specificava inoltre che la consegna della relazione clinica alla scuola, a cura della famiglia, è presupposto indispensabile per l'attivazione del percorso didattico personalizzato (PDP) previsto dalla norma.

Grafico 24 - La comunicazione fornite alla famiglia specificava inoltre che è consigliabile contattare il SSN o un professionista privato per un approfondimento diagnostico - A.s. 2019/20

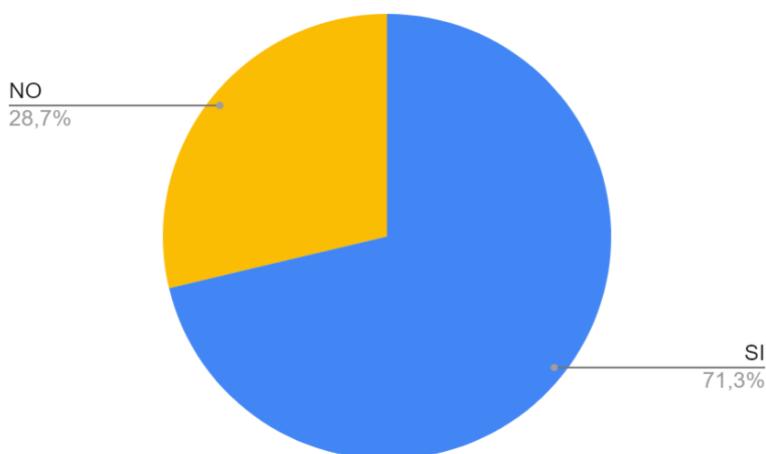
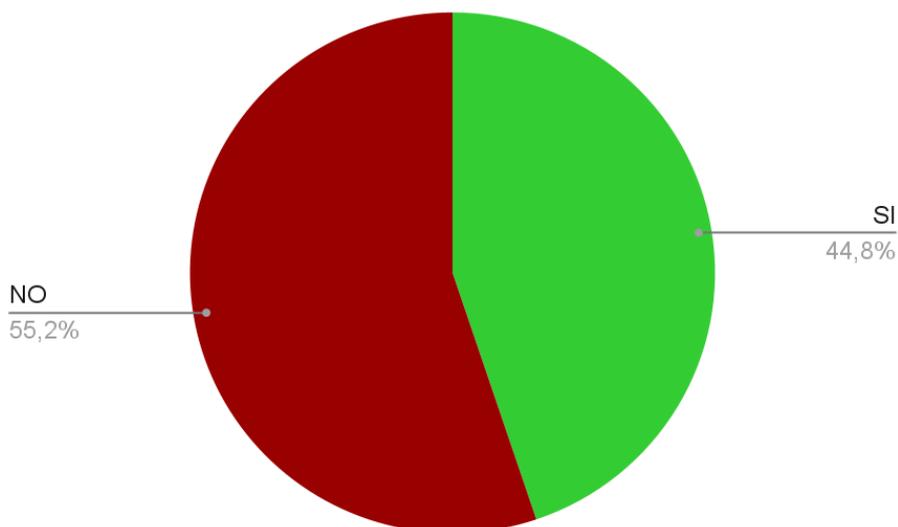


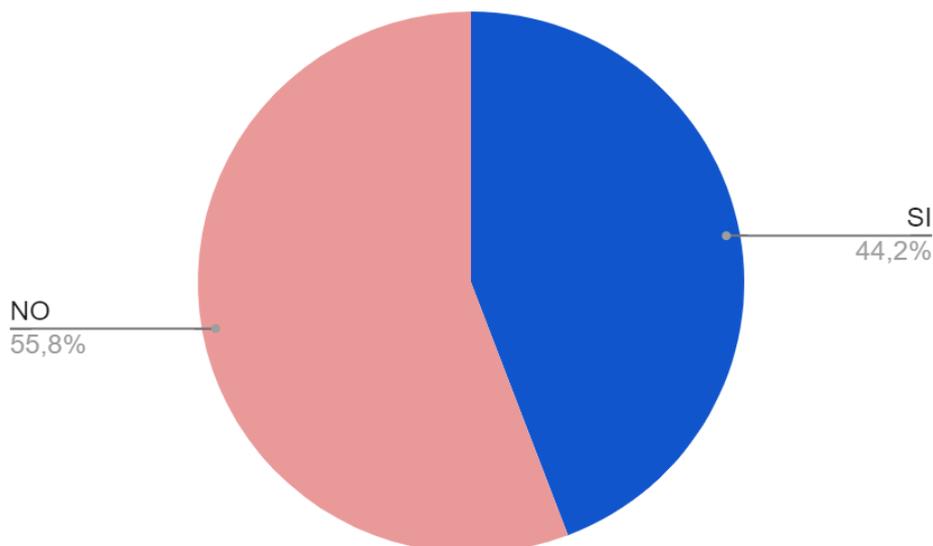
Grafico 25 - La comunicazione fornite alla famiglia specificava inoltre che al termine della classe seconda, ove ne ricorrano i presupposti, è il SSN a rilasciare relazione clinica di disturbo specifico di apprendimento - A.s. 2019/20





Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 26 - La comunicazione fornita alla famiglia specificava inoltre che la consegna della relazione clinica alla scuola, a cura della famiglia, è presupposto indispensabile per l'attivazione del percorso didattico previsto dalla norma A.s. 2019/20



2.2 Rilevazione relativa all'a.s. 2020/2021

La rilevazione ha previsto quesiti relativi alle attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura per l'a.s. 2020/21. Tali quesiti, in considerazione del periodo di avvio della rilevazione e del permanere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza a partire dal 4 marzo 2021⁵, assumono carattere prevalentemente previsionale e non consentono, pertanto, una descrizione degli esiti.

Le prove previste per l'a.s. 2020/21 coinvolgono 1.504 classi prime per un totale di 27.553 alunni, pari al 76% del totale degli alunni iscritti alle classi prime di scuola primaria dell'Emilia-Romagna (Tabella 7 e Grafico 27).

⁵DPCM 2 marzo 2021 ([GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17](#)) con riferimento alle "zone rosse"



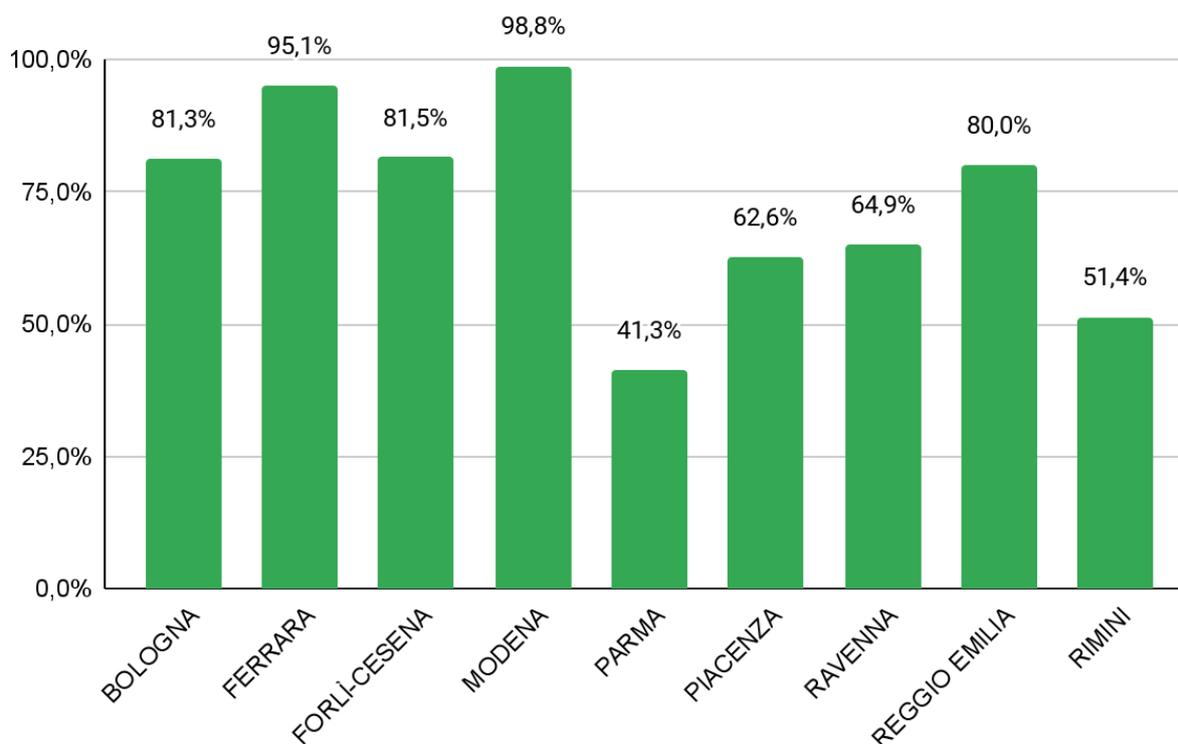
Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Tabella 7 - Individuazione precoce DSA a.s. 2020/21 - N. alunni di classe PRIMA coinvolti (LETTO-SCRITTURA)

PROVINCIA	N. alunni di classe PRIMA che hanno partecipato alla rilevazione	N. alunni frequentanti le classi prime dell'Emilia-Romagna ⁶	%
BOLOGNA	6.698	8.243	81,3%
FERRARA	2.208	2.321	95,1%
FORLÌ-CESENA	2.650	3.252	81,5%
MODENA	5.837	5.907	98,8%
PARMA	1.562	3.784	41,3%
PIACENZA	1.467	2.342	62,6%
RAVENNA	1.986	3.058	64,9%
REGGIO EMILIA	3.682	4.604	80,0%
RIMINI	1.463	2.849	51,4%
TOTALE	27.553	36.360	75,8%

Grafico 27 - Individuazione precoce DSA a.s. 2020/21 percentuale alunni di classe PRIMA coinvolti (LETTO-SCRITTURA)



⁶Fonte dati Fonte dati: portale SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Elaborazione dati: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Per ciò che concerne la tempistica di somministrazione delle prove nelle classi prime si rileva che:

- in circa il 39% delle istituzioni scolastiche (161 scuole) la prima somministrazione è prevista nel mese di gennaio e nel 19% (79 scuole) nel mese di febbraio;
- in oltre il 42% delle istituzioni scolastiche (175 scuole) la seconda somministrazione è prevista nel mese di maggio, con percentuali residuali nel mese di gennaio (32 scuole pari a circa l'8%) e nel mese di aprile (21 scuole pari al 5%).

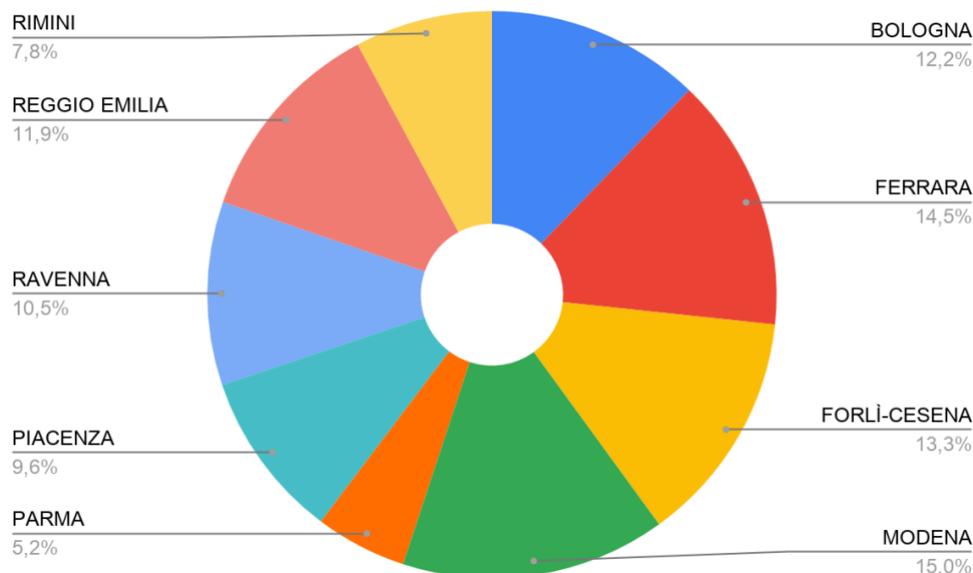
Per quanto riguarda le attività di individuazione precoce nella classe seconda, le classi complessivamente coinvolte sono 1.494 per un totale di 28.242 alunni, pari al 75,3% del totale degli iscritti alle classi seconde di scuola primaria dell'Emilia-Romagna.

Tabella 8 - Rilevazione a.s. 2020/21 - N. alunni di classe SECONDA coinvolti nella rilevazione (LETTO-SCRITTURA)

PROVINCIA	N. alunni di classe SECONDA che hanno partecipato alla rilevazione	N. alunni frequentanti le classi seconde dell'Emilia-Romagna ⁷	%
BOLOGNA	6.648	8.335	79,8%
FERRARA	2.309	2.433	94,9%
FORLÌ-CESENA	2.967	3.398	87,3%
MODENA	6.118	6.213	98,5%
PARMA	1.297	3.809	34,1%
PIACENZA	1.494	2.381	62,7%
RAVENNA	2.153	3.144	68,5%
REGGIO EMILIA	3.747	4.818	77,8%
RIMINI	1.509	2.946	51,2%
TOTALE	28.242	37.477	75,4%

⁷ Fonte dati: portale SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Elaborazione dati: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Grafico 28 - Individuazione precoce DSA a.s. 2020/21 - percentuale alunni di classe SECONDA coinvolti nella rilevazione (LETTO-SCRITTURA)



Più varia risulta essere la tempistica di somministrazione delle prove per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura nelle classi seconde.

Dall'analisi dei dati ricavati dal monitoraggio si rileva, infatti, quanto segue:

- nel 22% delle scuole che hanno aderito alla rilevazione (92 scuole) la prima somministrazione delle prove nelle classi seconde viene effettuata in gennaio, nell'11% (47 scuole) viene effettuata in marzo e nel 10% (42 scuole) in ottobre; nel 16% (66 scuole) la prima somministrazione non viene effettuata;
- nel 25% delle scuole (105 scuole) la seconda somministrazione viene effettuata in maggio e in poco meno del 10% (40 scuole) in aprile.

Per quanto riguarda la tipologia di prove utilizzate, nel 14% delle scuole che hanno aderito al monitoraggio (57 scuole) sono state impiegate prove predisposte dalle scuole stesse, mentre la percentuale più elevata di istituzioni scolastiche, pari al 58% (240 scuole), utilizza altri tipi di prove, riferibili a quanto previsto dal protocollo sottoscritto dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con la Regione Emilia-Romagna⁸ o ad altri *kit* reperibili in commercio.

Nel 27% delle scuole (112 scuole) è prevista, infine, la somministrazione di prove per l'individuazione precoce delle difficoltà nell'apprendimento dell'aritmetica.

⁸ <https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2019/12/PROTOCOLLO-DSALINEE-INDIRIZZO.pdf>



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

3. Andamento storico sulla base delle rilevazioni precedenti aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 – 2018/19 - 2020/2021

3.1. Numero segnalazioni per provincia

Come già ricordato, la rilevazione del numero di segnalazioni di DSA viene effettuata con cadenza biennale, a partire dall'anno scolastico 2012/2013. Nel sito istruzioneer.gov.it di questo Ufficio Scolastico Regionale è possibile reperire i report relativi alle precedenti rilevazioni e l'analisi degli esiti.

Nella Tabella 9 e nel grafico 29 si riportano i dati sintetici delle precedenti e della attuale rilevazione (aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21).

Tabella 9 - Confronto cinque rilevazioni (aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21)

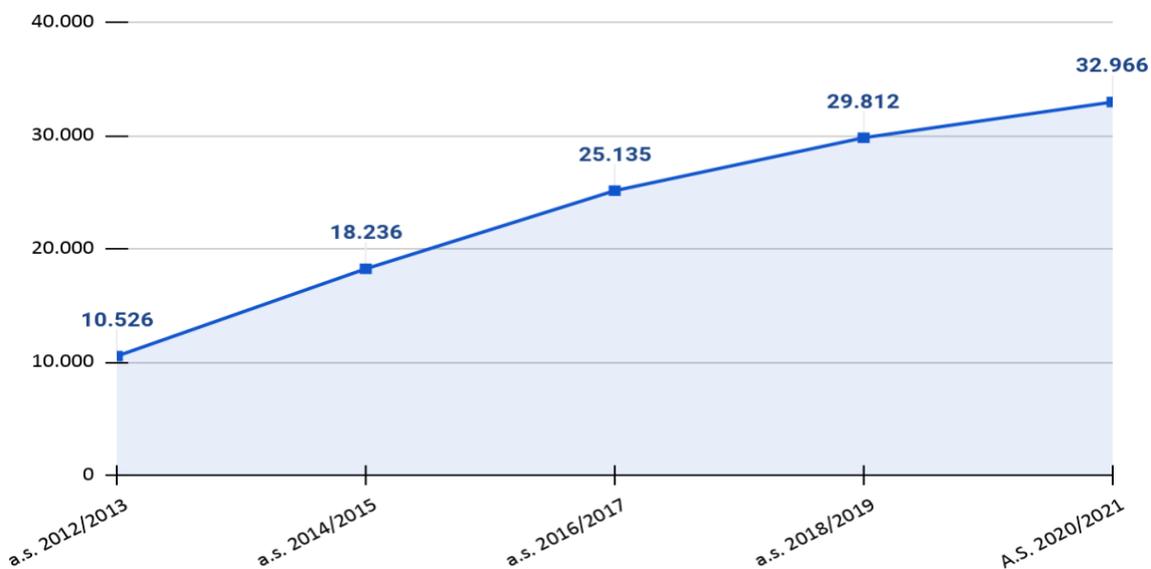
PROVINCIA	a.s. 2012/13	a.s. 2014/15	a.s. 2016/17	a.s. 2018/19	a.s. 2020/21
<i>BOLOGNA</i>	1.723	2.965	4.479	5.395	5.959
<i>FERRARA</i>	616	1.333	1.876	2.171	2.478
<i>FORLÌ-CESENA</i>	759	1.499	2.095	2.479	2.778
<i>MODENA</i>	2.657	4.113	5.788	6.736	7.148
<i>PARMA</i>	1.084	1.652	2.096	2.526	2.757
<i>PIACENZA</i>	604	875	1.210	1.386	1.684
<i>RAVENNA</i>	709	1.316	1.757	2.362	2.607
<i>REGGIO EMILIA</i>	1.606	2.671	3.297	3.895	4.561
<i>RIMINI</i>	768	1.812	2.537	2.862	2.994
TOTALE	10.526	18.236	25.135	29.812	32.966



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 29 - N. totale segnalazioni - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21



Nei seguenti grafici 30 e 31 è evidenziata la comparazione dei dati delle cinque rilevazioni divisa per provincia.

Grafico 30 - N. segnalazioni per Provincia - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21

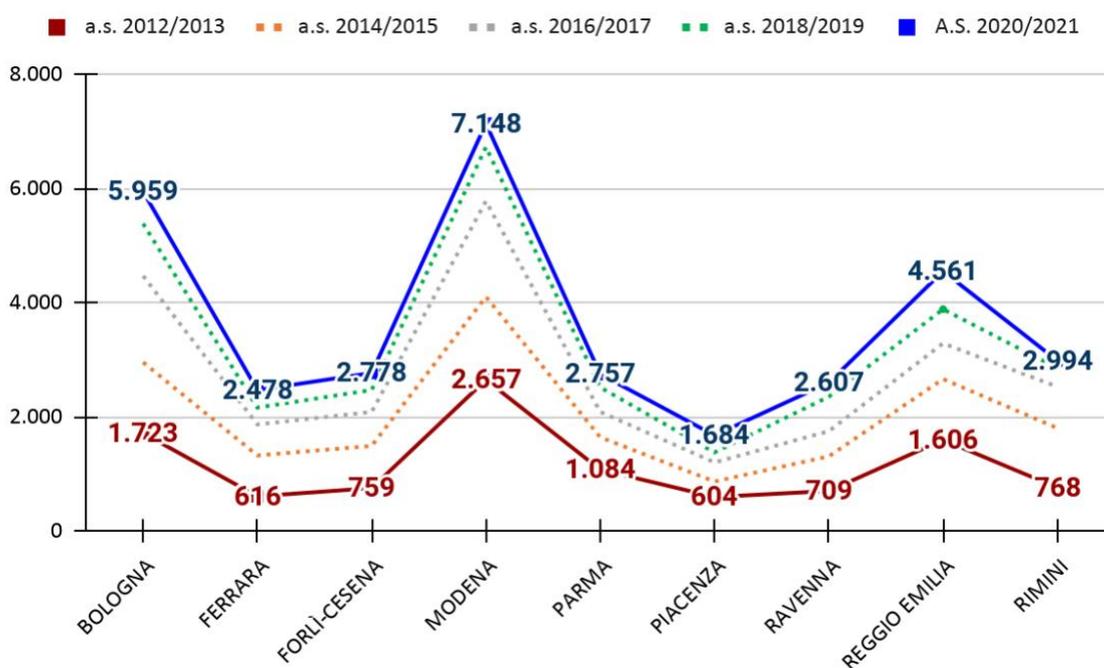
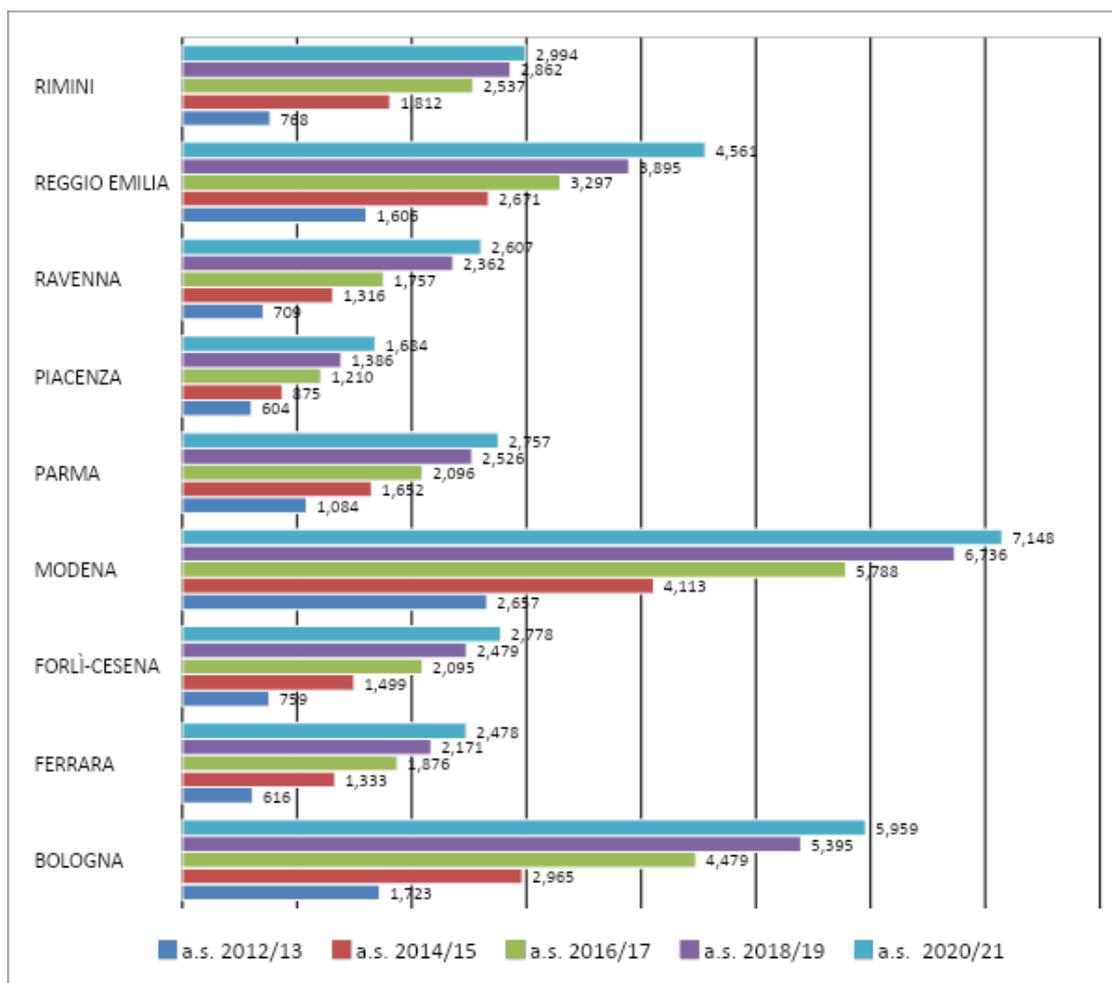


Grafico 31 - N. segnalazioni per Provincia - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21



3.2. Numero segnalazioni per ordine e grado di scuola

Dal confronto dei dati delle rilevazioni aa.ss. 2012/13 – 2014/15 – 2016/17 – 2018/19 – 2020/21, distinte per ordine e grado di scuola, si nota che nella prima rilevazione, relativa all'a.s. 2012/13, il numero delle segnalazioni di studenti con DSA nella scuola secondaria di II grado era di poco superiore al numero di segnalazioni di scuola primaria, mentre il maggior numero di segnalazioni si rilevava nella scuola secondaria di I grado. Nella rilevazione riferita all'a.s. 2020/21 si registra un ulteriore incremento delle segnalazioni nella scuola secondaria di II grado e un calo delle segnalazioni di DSA nella scuola primaria, compatibile con la riduzione della popolazione scolastica complessiva in questo grado di scuola.

Come evidente dalla tabella successiva, il numero di segnalazioni di studenti con DSA nella scuola secondaria di II grado cresce costantemente negli anni: questo è il grado di scuola che, dall'a.s. 2012/13, registra il maggior numero di studenti con DSA.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Tabella 10 - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21

ORDINE E GRADO DI SCUOLA	a.s. 2012/13	a.s. 2014/15	a.s. 2016/17	a.s. 2018/19	a.s. 2020/21
SCUOLA PRIMARIA	2.972	4.035	5.137	5.280	4.388
SCUOLA SEC. I GRADO	4.323	7.039	8.973	10.120	10.696
SCUOLA SEC. II GRADO	3.231	7.162	11.025	14.412	17.882
TOTALE	10.526	18.236	25.135	29.812	32.966

L'incremento che si rileva nella scuola secondaria di II grado è con ogni probabilità collegato al passaggio degli studenti dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado e al correlato aumento della complessità del percorso scolastico. Si può inoltre ipotizzare che a richiedere una valutazione e a giungere al riconoscimento della presenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento in questa fase siano spesso studenti che hanno alle spalle percorsi scolastici complessi.

Si rileva altresì la necessità correlata di lavorare congiuntamente scuola, famiglia, sanità affinché si arrivi ad una anticipazione dell'individuazione dello studente come DSA in modo precoce per garantire un percorso didattico di qualità, nonché per evitare eventuali possibili comorbilità o l'innesto di altre problematiche anche di tipo psichiatrico correlate.

Si conferma, inoltre, anche con questa analisi, la tendenza all'aumento di studenti con DSA nella scuola secondaria di II grado che pone problematiche di tipo didattico oltre che di tipo psicologico e di "tenuta" degli studenti stessi.

3.3. Andamento delle segnalazioni sul totale della popolazione scolastica

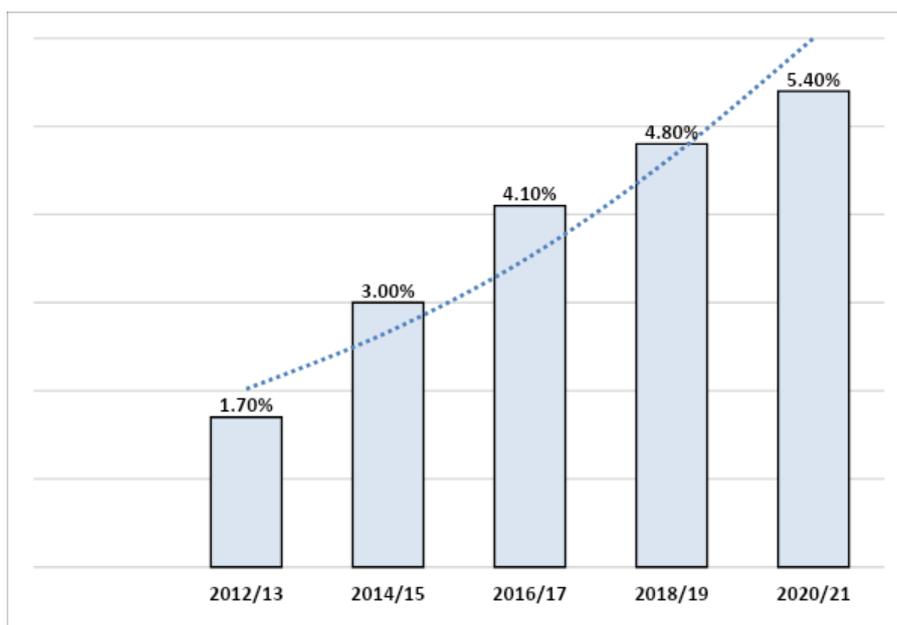
La percentuale di segnalazioni sul totale della popolazione scolastica è passata dal 1,7% dell'a.s. 2012/13 al 5,4% dell'a.s. 2020/21 come indicato nella Tabella 11 e rappresentato nel Grafico 32.

Tabella 11 - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21

A.s.	% segnalazioni sul totale della popolazione scolastica*
2012/13	1,7%
2014/15	3,0%
2016/17	4,1%
2018/19	4,8%
2020/21	5,4%

**Fonte Dati: portale SIDI – rielaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Dati relativi agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado statali e paritarie*

Grafico 32 - N. segnalazioni DSA su totale della popolazione scolastica -
 Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21



I Grafici 33 e 34 illustrano l'andamento negli anni del rapporto tra segnalazioni di DSA e popolazione scolastica, divisa per grado di scuola, esclusa la scuola dell'infanzia.

Grafico 33 - % segnalazioni DSA sul totale della popolazione scolastica per grado di scuola -
 Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21

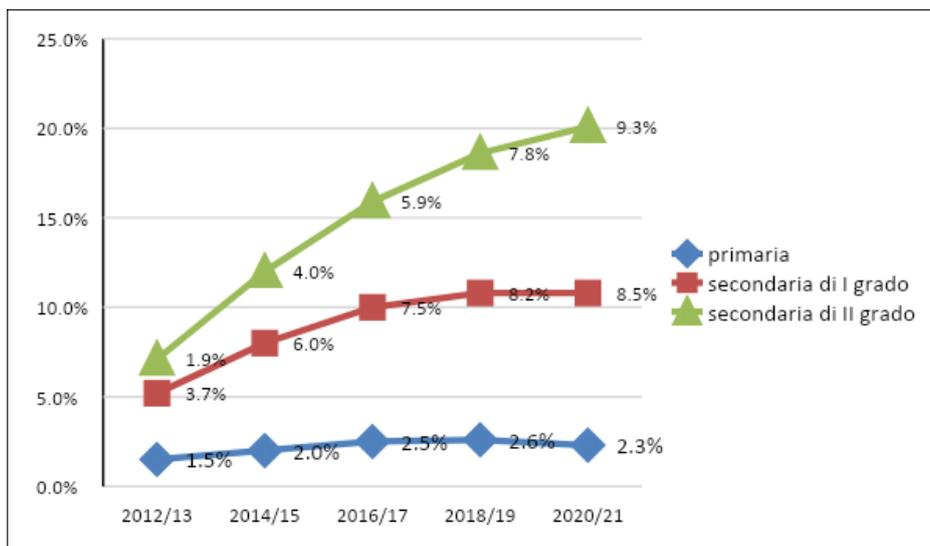
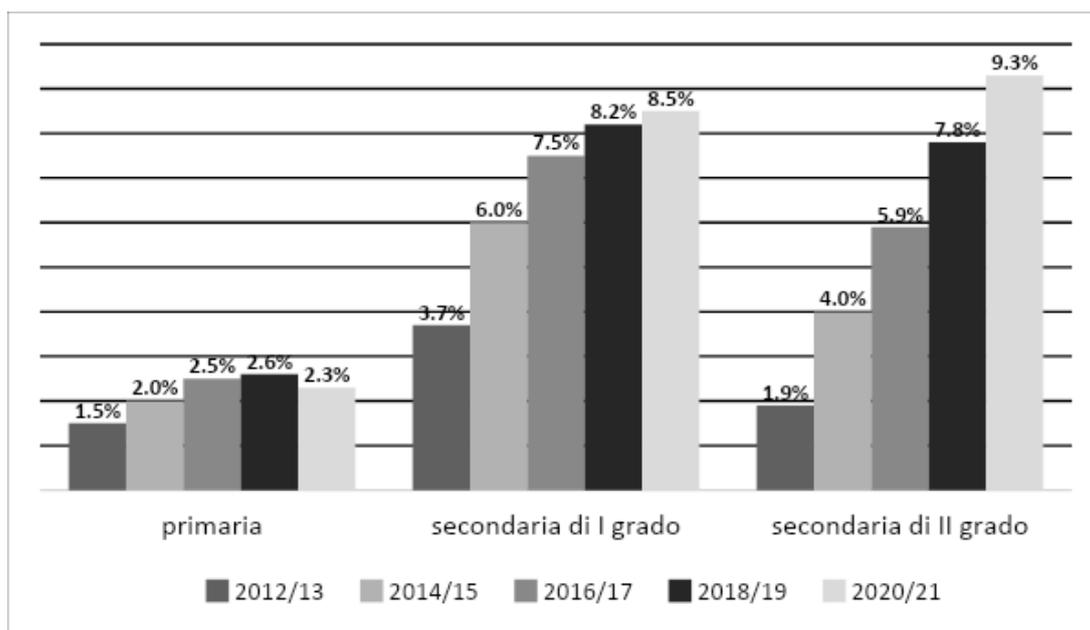


Grafico 34 - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19 - 2020/21



3.4. Confronto tra rilevazioni aa.ss. 2012/13 – 2020/21

Nell'arco di 8 anni, dalla prima rilevazione realizzata nell'a.s. 2012/13 all'attuale, il numero di segnalazioni è costantemente aumentato, al punto che le segnalazioni di DSA agli atti delle scuole al 31 dicembre 2020 sono il 213% in più rispetto a quelle presenti alla data del 31 dicembre 2012 (453% in più nella scuola secondaria di II grado). In valori assoluti si riscontra un'evoluzione da 10.526 segnalazioni nell'a.s. 2012/13 a 32.966 nell'a.s. 2020/21.

Scorpendo i dati per ordine e grado di scuola, si nota che i valori più alti si registrano, come già accennato, nella scuola secondaria di II grado. Nelle scuole secondarie di II grado di diverse province (Bologna, Ferrara e Forlì-Cesena) l'incremento è superiore al 500%, mentre nella provincia di Rimini l'aumento riscontrato in otto anni è pari al 967% (da 157 segnalazioni nell'a.s. 2012/13 a 1.675 segnalazioni nell'a.s. 2020/21 - Tabella 12). Quest'ultimo parrebbe incremento meritevole di approfondimenti, in particolare in campo sanitario.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Tabella 12 - Variazioni segnalazioni dell'a.s.2020/21 (V rilevazione) rispetto all'a.s.2012/13 (I rilevazione)

PROVINCIA	primaria	I grado	II grado	TOTALE
BOLOGNA	68%	158%	530%	246%
FERRARA	47%	214%	650%	302%
FORLÌ-CESENA	54%	202%	630%	266%
MODENA	34%	114%	338%	169%
PARMA	36%	92%	299%	154%
PIACENZA	48%	149%	347%	179%
RAVENNA	92%	212%	473%	268%
REGGIO EMILIA	35%	142%	420%	184%
RIMINI	47%	166%	967%	290%
TOTALE	48%	147%	453%	213%

Il trend di crescita di segnalazioni per grado di scuola e per anno scolastico di rilevazione si evince dalla tabella seguente (Tabella 13).

Tabella 13 - Incidenza percentuale DSA nei diversi gradi di scuola in Emilia-Romagna
Confronto aa.ss. 2012/2013 - 2014/2015 - 2016/2017 - 2018/2019 - 2020/21*

A.s.	% segnalazioni DSA in rapporto alla popolazione scolastica* - scuola primaria	% segnalazioni DSA in rapporto alla popolazione scolastica* - scuola secondaria di I grado	% segnalazioni DSA in rapporto alla popolazione scolastica* - scuola secondaria di II grado
2012/2013	1,5%	3,7%	1,9%
2014/2015	2,0%	6,0%	4,0%
2016/2017	2,5%	7,5%	5,9%
2018/2019	2,6%	8,2%	7,8%
2020/2021	2,3%	8,5%	9,3%

*Fonte Dati: portale SIDI – rielaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Percentuale calcolata rispettivamente sul totale degli alunni di scuola primaria, di scuola secondaria di I grado e di scuola secondaria di II grado, statali e paritarie.

L'incremento costante e pressoché generalizzato di studenti con segnalazione di DSA in Emilia-Romagna trova corrispondenza con i dati nazionali. Nel corso degli ultimi anni, infatti, le diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento, a livello nazionale, sono notevolmente aumentate: nello specifico, la quota degli alunni con DSA sul totale dei frequentanti è salita dallo 0,8% del totale alunni dell'a.s. 2004/2005 al 3,1% dell'a.s. 2018/2019 nella scuola primaria, dall'1,6% al 5,9% nella scuola secondaria di I grado e dallo 0,6% al 5,3% nella scuola secondaria di II grado (Grafico 35)⁹.

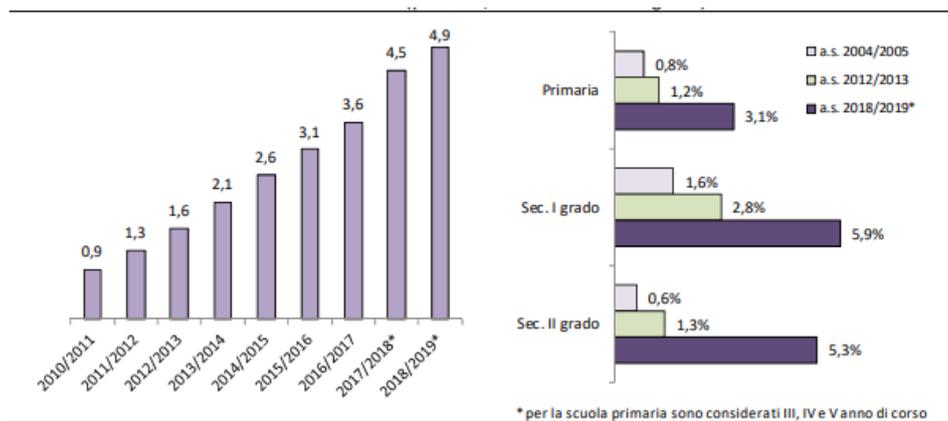
⁹ Fonte dati: "I principali dati relativi agli alunni con DSA anno scolastico 2018/2019" del Ministero dell'Istruzione, Gestione del Patrimonio Informativo e Statistica (riferimenti al [link](#))



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 35 - Alunni con DSA a livello nazionale in % sul totale alunni (primaria, secondaria di I e II grado) – andamento in serie storica aa.ss. 2010/2011 – 2018/2019
(Fonte dati MIUR Ufficio Statistica e Studi)





Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

4. Focus dati a.s. 2020/21

Nella presente sezione si indagano alcune specificità delle segnalazioni di DSA, nello specifico correlate a analisi di genere e con *focus* sulle scuole secondarie di II grado, in ragione della complessità sottesa allo studio delle discipline in questo grado di istruzione.

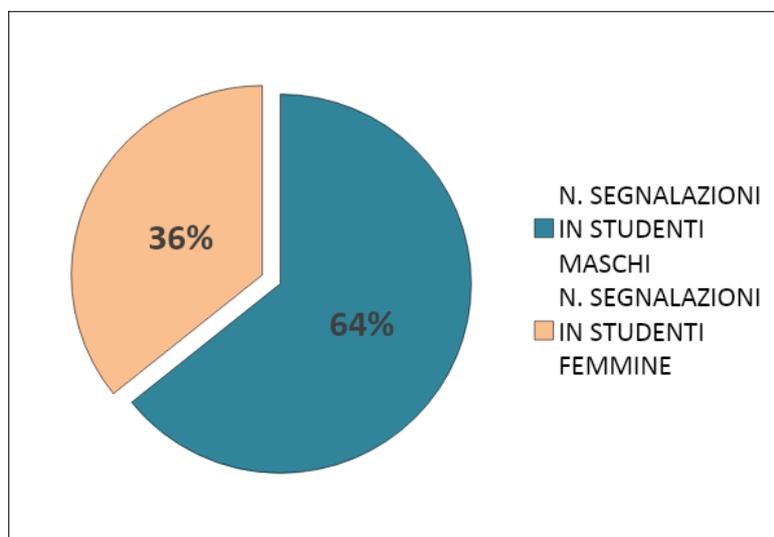
4.1. Analisi delle segnalazioni in base al genere

Per quanto riguarda l'incidenza del genere sul numero di alunni DSA, la rilevazione conferma – come peraltro già evidenziato dai precedenti monitoraggi - la prevalenza dei maschi (21.173) rispetto alle femmine (11.793).

Tabella 14 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21

PROVINCIA	N. SEGNALAZIONI IN STUDENTI MASCHI	N. SEGNALAZIONI IN STUDENTI FEMMINE
BOLOGNA	3.824	2.135
FERRARA	1.552	926
FORLÌ-CESENA	1.808	970
MODENA	4.543	2.605
PARMA	1.815	942
PIACENZA	1.152	532
RAVENNA	1.653	954
REGGIO EMILIA	3.004	1.557
RIMINI	1.822	1.172
TOTALE	21.173	11.793

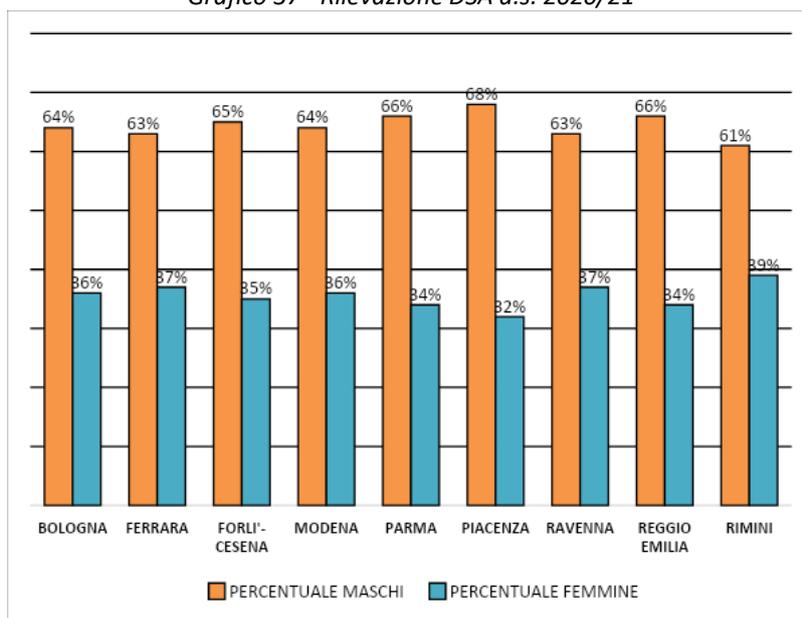
Grafico 36- Rilevazione DSA a.s. 2020/21 - Rapporto percentuale segnalazioni DSA relative a studenti maschi/femmine
Dati regionali



In tutti i territori il numero di segnalazioni degli studenti maschi è oltre 1,5 volte più elevato di quello delle studentesse, con un rapporto che si attesta a oltre 2 volte in più nella provincia di Piacenza.

Nel Grafico 37 è rappresentato il rapporto M/F in valori percentuali.

Grafico 37 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21



4.2. Le segnalazioni di DSA nella scuola secondaria di II grado

In considerazione della maggiore incidenza delle segnalazioni di DSA nella scuola secondaria di II grado (17.882 segnalazioni pari al 54,2% sul totale), in questo paragrafo si approfondiscono alcuni aspetti specifici.

A) Scuole Statali e Paritarie

Scuole Secondarie di II grado Statali: **17.287 segnalazioni**

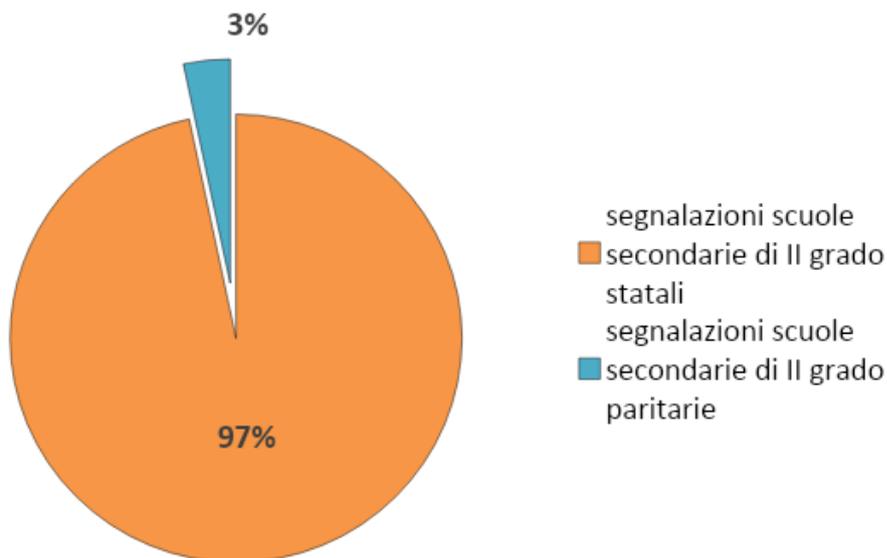
Scuole Secondarie di II grado Paritarie: **595 segnalazioni**



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

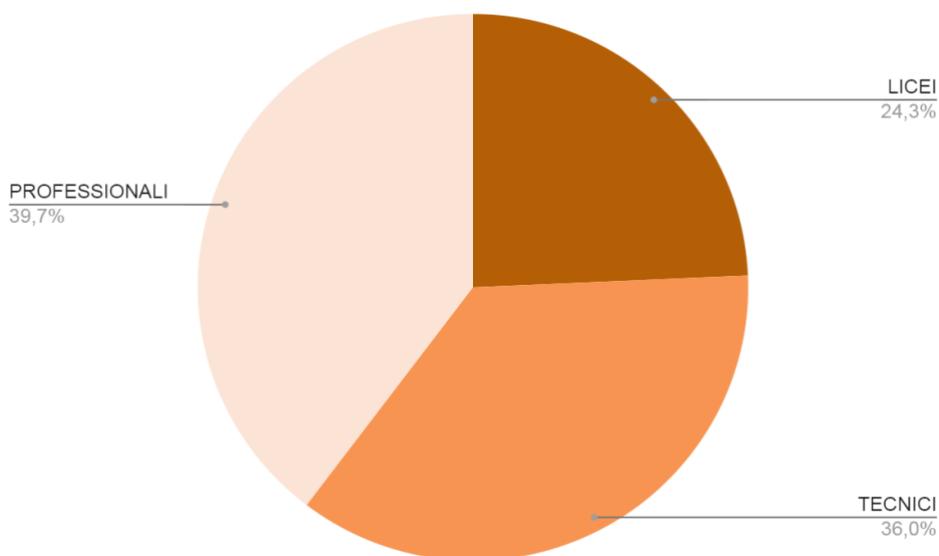
*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Grafico 38 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21 - Segnalazioni DSA studenti II grado per tipologia di gestione



B) Distribuzione in base alla tipologia di percorso di studio (Liceo-Tecnico-Professionale), dato regionale

Grafico 39 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21





Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

C) Valori percentuali del numero di segnalazioni di DSA sul totale degli studenti iscritti per tipologia di percorso di studi (Liceo-Tecnico-Professionale) a livello provinciale

Tabella 15 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21

LICEI

PROVINCIA	N. SEGNALAZIONI	TOT. ISCRITTI	% SEGNALAZIONI SU TOT. ISCRITTI
BOLOGNA	911	20.324	4,48%
FERRARA	375	6.874	5,46%
FORLÌ-CESENA	304	8.313	3,66%
MODENA	768	14.432	5,32%
PIACENZA	447	9.238	4,84%
PARMA	284	5.916	4,80%
RAVENNA	350	6.471	5,41%
REGGIO EMILIA	404	8.891	4,54%
RIMINI	504	7.282	6,92%
TOTALE	4.347	87.741	4,95%

Grafico 40 – Percentuali segnalazioni DSA per provincia in rapporto agli iscritti – LICEI

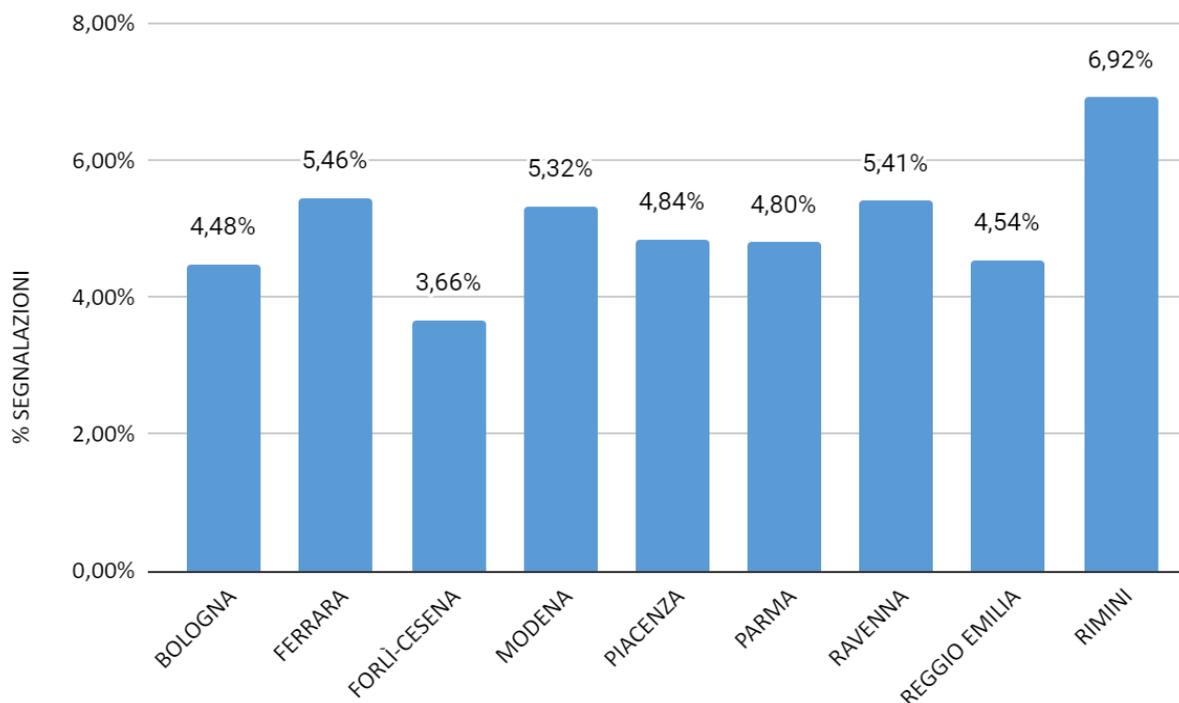


Tabella 16 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21

ISTITUTI TECNICI

PROVINCIA	N. SEGNALAZIONI	TOT. ISCRITTI	% SEGNALAZIONI SU TOT. ISCRITTI
BOLOGNA	1.307	13.661	9,57%
FERRARA	582	4.978	11,69%
FORLÌ-CESENA	539	7.017	7,68%
MODENA	1.597	13.438	11,88%
PARMA	634	7.239	8,76%
PIACENZA	308	4.129	7,46%
RAVENNA	389	5.572	6,98%
REGGIO EMILIA	644	7.194	8,95%
RIMINI	441	4.482	9,84%
TOTALE	6.441	67.710	9,51%

Grafico 41 – Percentuali segnalazioni DSA per provincia in rapporto agli iscritti – ISTITUTI TECNICI

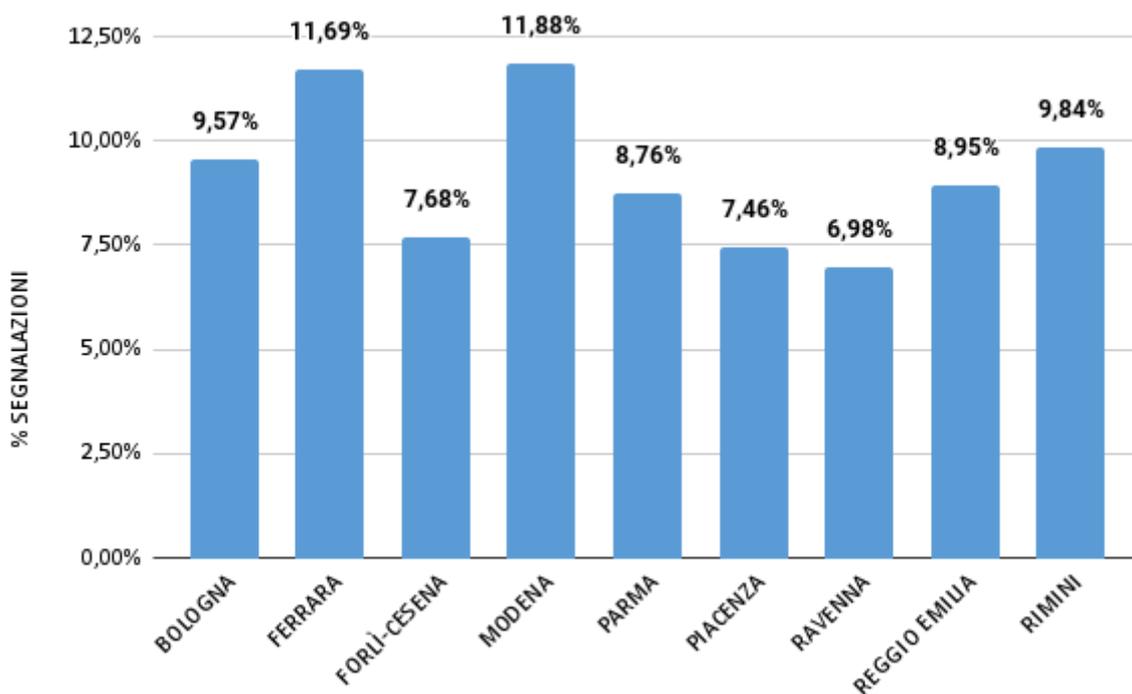


Tabella 17 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21

ISTITUTI PROFESSIONALI

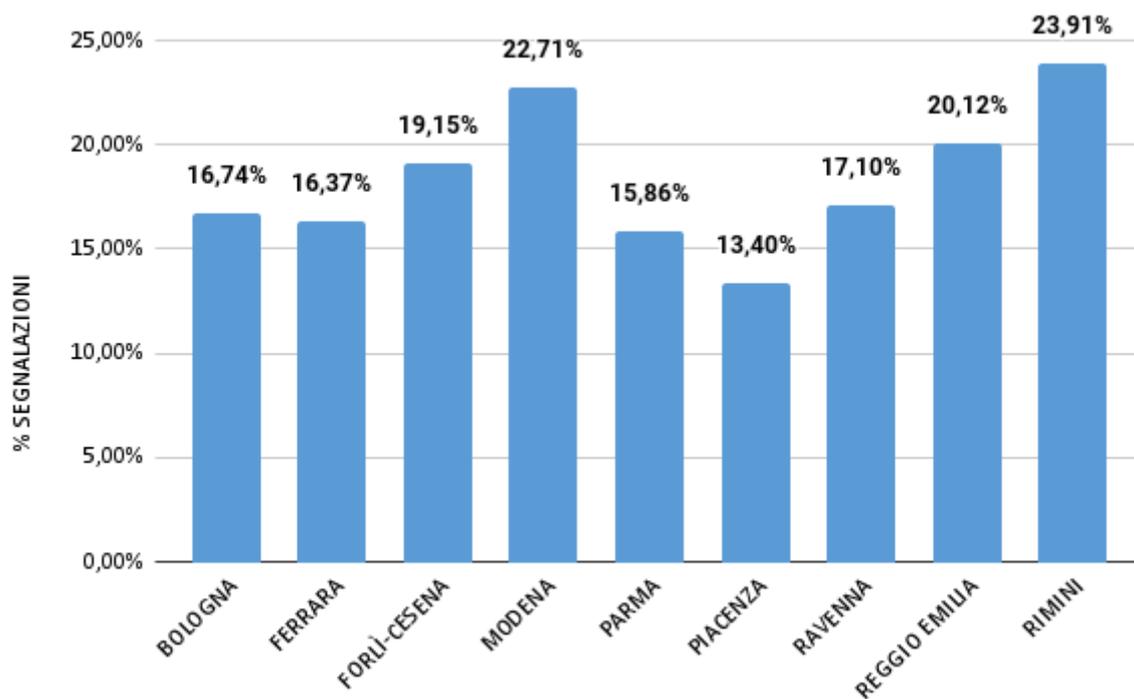
PROVINCIA	N. SEGNALAZIONI	TOT. ISCRITTI	% SEGNALAZIONI SU TOT. ISCRITTI
BOLOGNA	1019	6.089	16,74%
FERRARA	506	3.091	16,37%
FORLÌ-CESENA	654	3.416	19,15%
MODENA	1.568	6.903	22,71%
PARMA	470	2.964	15,86%
PIACENZA	267	1.993	13,40%
RAVENNA	630	3.685	17,10%
REGGIO EMILIA	1250	6.214	20,12%
RIMINI	730	3.053	23,91%
TOTALE	7.094	37.408	18,96%



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 42 – Percentuali segnalazioni DSA per provincia in rapporto agli iscritti – ISTITUTI PROFESSIONALI



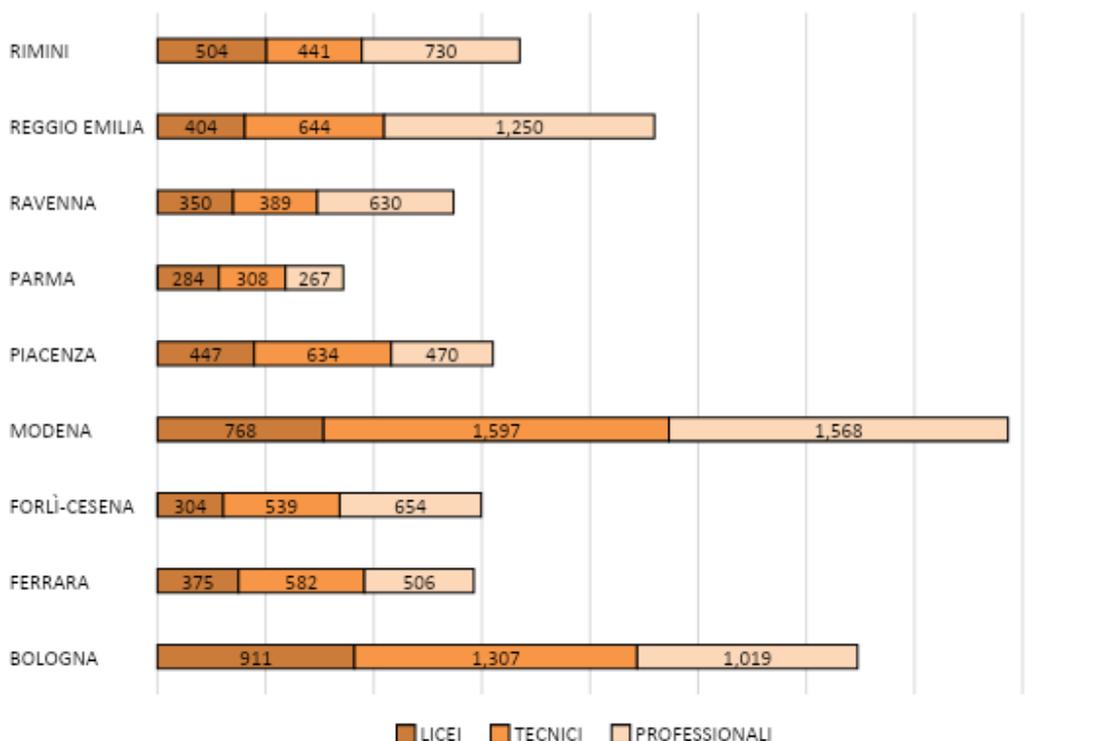
Nelle Tabelle 15, 16 e 17 sono riportati i numeri delle segnalazioni DSA nei diversi percorsi di studio e per ciascuna provincia. In particolare, si riscontra che il numero maggiore di segnalazioni complessive è nei percorsi professionali; in ciascuna provincia dell'Emilia-Romagna, inoltre, nei percorsi professionali si registrano percentuali di segnalazioni di DSA in rapporto al numero degli iscritti superiori al 10%, con valori massimi pari a 23,91% a Rimini e 22,71% a Modena.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Grafico 43 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21 per tipologia di percorso di scuola secondaria di II grado



5. Dati sanitari

I criteri di redazione e le modalità di rilascio delle segnalazioni di DSA sono definiti dalla normativa nazionale e regionale. Sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna sono disponibili approfondimenti¹⁰ nonché *notizie aggiornate e avvisi* sul tema¹¹.

5.1. Le tipologie di DSA

Il Grafico 45 e la Tabella 17 illustrano la frequenza delle diverse tipologie di Disturbo Specifico di Apprendimento, classificate in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. La tipologia DSA prevalente è la dislessia, la cui frequenza risulta quasi doppia rispetto alla discalculia.

Si precisa che molte segnalazioni riportano più di una tipologia di DSA, quindi il numero complessivo dei codici è superiore a quello delle segnalazioni.

¹⁰ <http://istruzioneer.gov.it/bisogni-educativi-speciali/>.

<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/bes/disturbi-specifici-di-apprendimento/>.

¹¹ <http://istruzioneer.gov.it/?s=dsa>

Grafico 44 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21

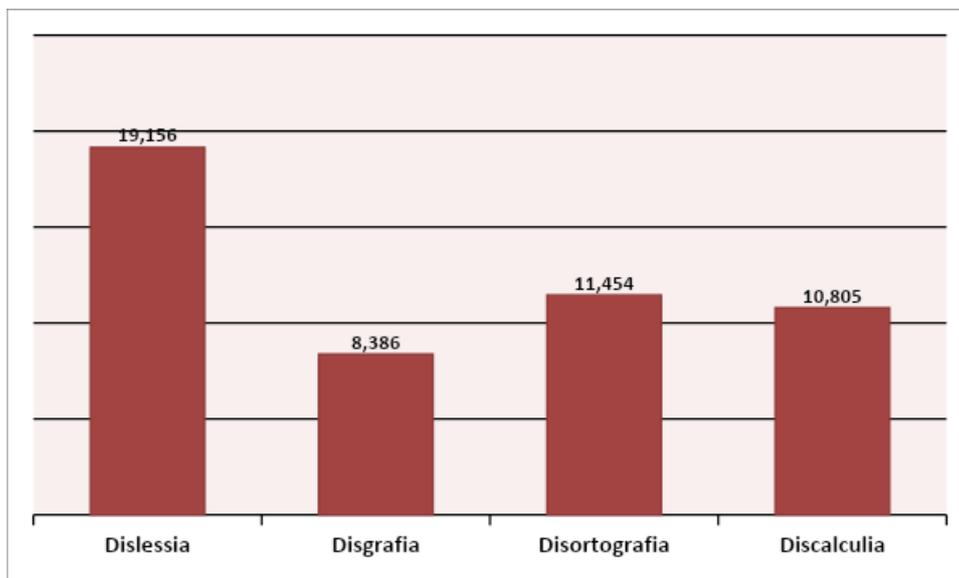


Tabella 18 - Rilevazione DSA a.s. 2020/21

PROVINCIA	Dislessia	Disgrafia	Disortografia	Discalculia
BOLOGNA	3.603	1.294	1.932	2.011
FERRARA	1.396	777	856	819
FORLÌ-CESENA	1.528	682	1.035	1.011
MODENA	4.229	1.762	2.639	2.273
PARMA	1.661	692	943	796
PIACENZA	1.077	434	527	538
RAVENNA	1.586	596	965	921
REGGIO EMILIA	2.475	1.274	1.527	1.321
RIMINI	1.601	875	1.030	1.115
TOTALI	19.156	8.386	11.454	10.805



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

6. Materiali e sitografia

Il lavoro svolto negli anni da questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna si è anche tradotto in una ricchissima produzione di suggerimenti didattici in tema di Disturbi Specifici di Apprendimento, reperibili in apposite sezioni del sito istituzionale <http://istruzioneer.gov.it>, in particolare nella sezione "Pagine Integrazione", accessibile dal banner "Siti tematici".

Si riporta di seguito l'elenco di alcune delle note emanate in materia:

- 8 giugno 2018 - Report "Attività di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'aritmetica", Protocollo di Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 8 ottobre 2010 n. 170."
- 12 febbraio 2018, nota prot. n. 2396, "Alunni segnalati per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Indicazioni permanenti"
- 3 febbraio 2009, nota prot. n. 1425, "Disturbi specifici apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche"
- 4 settembre 2007, nota prot. n. 13925, "Disturbi specifici apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla Legge 104/92. Suggerimenti operativi".

I precedenti monitoraggi biennali realizzati da questo Ufficio sono reperibili ai seguenti link:

- a.s. 2012/2013
<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2012/04/18/segnalazioni-di-disturbo-specifico-di-apprendimento-dsa/index.html>
- a.s. 2014/15
<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2015/07/17/rilevazione-delle-segnalazioni-di-disturbi-specifici-di-apprendimento-a-s-2014-2015/index.html/>
- a.s. 2016/17
<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2017/09/08/segnalazioni-disturbi-specifici-di-apprendimento-dsa-nelle-scuole-dellemilie-romagna/index.html>
Aggiornamento report a.s. 2016/17
<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2017/11/24/aggiornamento-report-segnalazioni-disturbi-specifici-di-apprendimento-dsa-nelle-scuole-dellemilie-romagna/index.html> l'art. 3, c
- a.s. 2018/19
https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2019/07/2.-report-DSA-_luglio-2019.pdf

L'occasione è utile per segnalare che la Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha emanato la Circolare n.5/2019 relativa a "Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Revisione della Circolare 4/2015" ([link](#)). In essa vengono descritti, fra gli altri, criteri diagnostici, fase di accoglienza, valutazione e diagnosi.

Si segnala, inoltre, la nota congiunta Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna del 21 aprile 2020, prot. 5672 ([link](#)), relativa a "Emergenza sanitaria Coronavirus 2019. Collaborazione tra Istituzioni educative-scolastiche e la rete dei servizi sociosanitari - alunni con disabilità e DSA", con cui sono state fornite indicazioni in merito al rinnovo delle segnalazioni di DSA, a seguito delle complessità determinate dall'emergenza pandemica da COVID-19.